



# COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 del 30/09/2014

COPIA

**Oggetto: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di settembre, solita sala delle adunanze, alle ore 11:25, in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	URRU MATTEO	P
MAMELI MASSIMILIANO	A	PORCEDDU LUIGI	A
CADEDU MONICA	P	COCCO ARNALDO	A
TRUDU LEOPOLDO	P	GRUDINA ALBERTA	A
SODDU FRANCESCA	P	GAI VINCENZA MARIA CRISTINA	A
GIOI LIDIA	P	GRIECO MARIO	P
ARGIOLAS ROSANNA	P		
CASSARO PAOLO	P		
CARIA CARLO	P		
PISANO CINZIA	A		
LITTERA LUCA	P		

Totale Presenti: 11

Totali Assenti: 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale MARIA BENEDETTA FADDA.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che:

Le Consigliere Gai e Grudina lasciano l'Aula per protesta essendo stata bocciata la proposta di inversione all'ordine del giorno (presenti 10);

La seduta viene sospesa dalle ore 11,35 alle ore 11,55, su richiesta del consigliere Grieco;

Durante la pausa sono arrivati in Aula il consigliere Cocco e il consigliere Trudu (presenti 12);

Alla ripresa dei lavori, il Sindaco, apre il 1° punto iscritto all'ordine del giorno, dà lettura della proposta n. 33 del 12-8-2014, avente ad all'oggetto "SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267" e passa la parola all'assessore competente;

Il consigliere Cocco, prende la parola prima che l'assessore Argiolas illustri l'argomento per manifestare la propria solidarietà alla posizione assunta dalle altre consigliere di minoranza dichiarando di condividerla, pertanto, come loro, dichiara che lascerà l'aula (presenti 11);

L'assessore Argiolas illustra analiticamente il punto in esame e ringrazia il Revisore, presente in Aula e il funzionario che ha predisposto la pratica per la bontà del lavoro fatto;

Aperta la discussione nell'ordine intervengono :

- il consigliere Grieco, per evidenziare che il capitolo dei gettoni di presenza dovuto ai consiglieri componenti delle Commissioni Consiliari è stato incrementato per cui rileva, riferendosi alla Commissione di Controllo e Garanzia, che la stessa, pur essendo convocata più volte, non ha prodotto risultati. Conseguentemente, dispiacendosi che ha lasciato l'Aula il Presidente della citata Commissione, sottolineata l'importanza del ruolo delle commissioni, le ritiene inutili qualora producano spese e non risultati. Infine chiede di avere copia di tutti i verbali delle sedute della Commissione di Garanzia e Controllo;

- il Sindaco dopo aver concordato quanto detto dal consigliere Grieco, chiede di passare alle dichiarazioni di voto;

Per dichiarazioni di voto intervengono:

- il Consigliere Caria per preannunciare voto favorevole;
- il Consigliere Grieco per preannunciare la propria astensione;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale del 29/07/2014 n. 22, sono stati approvati il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale 2014-2014 e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170, 171 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- con deliberazione della Giunta Municipale del 08.08/2014, n. 77, è stato approvato il Piano delle performance dell'esercizio finanziario 2014, in cui si è provveduto a determinare gli obiettivi di gestione, a graduare le risorse e gli interventi in capitoli e ad affidare ai dirigenti responsabili le dotazioni finanziarie e strumentali per il raggiungimento degli obiettivi di gestione;
- il Piano delle performance dell'esercizio finanziario 2014 è stato predisposto in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 169 del TUEL e all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e che lo stesso contiene obiettivi di razionalizzazione delle spese;
- l'aggiornamento del Piano conseguente alle variazioni finanziarie di cui al presente atto, verrà effettuato successivamente a questa deliberazione con atto della Giunta Municipale;

Viste:

- la disposizione dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, con la quale almeno una volta, entro il 30 Settembre di ogni anno, il Consiglio Comunale deve provvedere ad effettuare la ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi, dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio e, qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo d'amministrazione e di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- l'art. 175 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dispone che:

- a) Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese;
- b) le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare;
- c) le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

VISTE le comunicazioni dei Responsabili di Settore in merito alla necessità di modificare alcune poste di bilancio di entrata e di spesa;

ACCERTATO che nel sito del Ministero dell'Interno sono stati pubblicati i seguenti aggiornamenti:

- comunicato del 08.08.2014 relativo al contributo dei comuni alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 47, commi 9 e 10, del DL 66/2014 per - € 41.521,84;
- riparto accantonamento 25 milioni ex articolo 2 D.M. 27/09/2013 per + € 964,69;
- rimborso minore gettito IMU 2014, ai sensi dell'art. 3 del DL 102/2013 per + € 6.663,83;
- nuova quota del Fondo di solidarietà 2013 ai sensi dell'art. 7 del DL 16/2014 per € 9.042,32;

DATO ATTO che si rende necessario modificare in aumento o in diminuzione:

- il fondo di solidarietà 2014 - € 33.893,32;
- alimentazione fondo di solidarietà 2013 - € 9.042,32;
- i capitoli di spesa del servizio economato;
- formazione del personale per la preparazione al nuovo sistema contabile che entrerà in vigore a decorrere dal 01.01.2015;
- previsione del contributo RAS per la riconversione del piazzale merci RFI ad uso parcheggio, a seguito di assegnazione e introito dell'aconto in data 06.08.2014;
- adeguamento al contributo concesso per la strada dei canadesi-ripristino massicciata e riburumazione-psr 2007/2013 asse i mis. 125.1;
- previsione del contributo RAS per l'archivio storico comunale. d.p.r. 480/75 artt. 11 e 12;
- previsione del contributo RAS per azioni di integrazione socio sanitaria per prestazioni di riabilitazione globale in regime residenziale e semiresidenziale;
- incremento della previsione per la manutenzione di immobili comunali, combustibile impianti sportivi;
- incremento della previsione per contributi economici alle famiglie bisognose, inserimenti in case protette, attivazione servizio di amministratore di sostegno, premio assicurativo per il servizio di volontariato di pubblica utilità, registrazione contratti;
- ctr ras per interventi di somma urgenza per l'edilizia scolastica - g.r. n. 31/21 del 5/8/2014;
- incremento intervento per la segnaletica stradale, la pulizia delle caditoie, manutenzioni cimiteriali;

VISTI i prospetti contabili predisposti dal servizio di Ragioneria nei quali si evidenziano le maggiori spese e minori entrate, alle quali si fa fronte attraverso il prelevamento dagli interventi di spesa esuberanti, (allegati A), A2), A3), della situazione dei flussi di cassa (allegato B), del monitoraggio del patto di stabilità (allegato C), della situazione degli accertamenti e degli impegni di competenza (allegato D) e della situazione dei residui (allegato E), prospetto degli equilibri di bilancio (allegato F);

DATO ATTO che:

- si rende necessario approvare il prospetto, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno, che si allega sotto la lettera "C";
- in ogni caso l'obiettivo di patto potrà subire ulteriori modifiche a seguito della definizione entro il 31 Ottobre degli spazi attribuiti dalla Regione nell'ambito del patto territoriale e che quindi si procederà ad un ulteriore aggiornamento in sede di Assestamento;
- gli stanziamenti del bilancio annuale di competenza e cassa alla luce della variazione n. 1 restano pertanto coerenti con l'obiettivo posto dal patto di stabilità dalla Legge di Stabilità 2014;

Dato atto che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del D. Lgs. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Dato inoltre atto che:

- è stato effettuato il monitoraggio degli obiettivi 2014 a supporto della verifica dello stato di attuazione delle politiche dell'Ente evidenziate nella Relazione Previsionale e Programmatica, come risulta dalle relazioni di ciascun responsabile;
- a seguito di apposita ricognizione effettuata dai Servizi Finanziari, congiuntamente ai responsabili delle strutture organizzative dell'Ente, di verifica del permanere delle condizioni di equilibrio di bilancio, con particolare attenzione al riscontro di eventuali debiti fuori bilancio ed alla verifica e monitoraggio dei residui attivi, non sono emersi casi di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

- a seguito della suddetta riconoscione è stato anche verificato lo stato di realizzazione delle entrate e delle spese previste in bilancio, sia per gli stanziamenti di competenza e cassa dell'anno sia relativamente alla gestione dei residui relativi a ciascun Servizio; la situazione che emerge non presenta scostamenti rilevanti tali da alterare gli equilibri di bilancio, pur con le specifiche sotto riportate;
- la situazione dei residui non evidenzia situazioni di criticità: in particolare risulta appropriata e rispondente alle finalità la quantificazione del Fondo Svalutazione crediti dettagliata in sede di rendiconto 2012 per far fronte al rischio di insolvenza dei crediti iscritti a bilancio e regolarmente bollettati o fatturati dall'Ente. Si è provveduto a ridurre per € 9.042,32 l'intervento relativo all'alimentazione del Fondo di solidarietà 2013 per effetto delle previsioni di cui all'art. 7, del DL 16/2014 a fronte di una riquantificazione dei trasferimenti statali 2013. La rimodulazione complessiva del Fondo Svalutazione Crediti verrà poi effettuato, come tutti gli anni, in sede di chiusura dell'esercizio 2014 seguendo le nuove norme contabili vigenti;
- i Servizi responsabili dei procedimenti sia di entrata che di spesa, nell'ambito della riconoscione sull'andamento della gestione, hanno provveduto a richiedere alcuni adeguamenti sia delle entrate previste sia delle risorse finanziarie di parte corrente necessarie al raggiungimento degli obiettivi loro assegnati con il PEG, con un riequilibrio all'interno del budget loro assegnato;

Vista la situazione di cassa alla data del monitoraggio degli equilibri di bilancio (4 settembre 2014), come risulta dal prospetto sotto riportato, dal quale risulta un fondo cassa di € 2.250.087,12:

<b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b>			
<b>PROVINCIA DI CAGLIARI</b>			
<b>SITUAZIONE DI CASSA DAL 01/01/2014 AL 04/09/2014</b>			
	Competenza	Residuo	TOTALE
	FONDO INIZIALE DI CASSA		2.435.577,77
TOTALE RISCOSSIONI	€ 2.598.081,16	€ 1.731.848,93	€ 4.329.930,09
TOTALE PAGAMENTI	€ 2.880.168,19	€ 1.635.252,55	€ 4.515.420,74
Differenza a Credito del Tesoriere	-€ 282.087,03	€ 95.536,38	-€ 186.550,65
	SALDO		€ 2.250.087,12

Dato atto infine che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente commissione consiliare nella seduta del 23.09.2014;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità ed il Regolamento dei Controlli Interni;
- 

Acquisito il parere favorevole del Revisore unico dei Conti espresso in data 17.09.2014, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Acquisiti i preventivi pareri:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore – servizio Finanziario, Maria Angela Casula, giusto Decreto Sindacale n. 8/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 33/2014 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICO CONTABILE (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore – servizio Finanziario, Maria Angela Casula, giusto Decreto Sindacale n. 8/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 33/2014 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Richiamato alla votazione in forma palese, con l'ausilio degli scrutatori nominati, accerta il seguente esito:

Presenti	n. 11
Votanti	n. 10
Voti Favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. 1 (Grieco)

La proposta è accolta;

Appresso, richiamato ad ulteriore votazione palese per dare all'atto immediata esecutività, con l'ausilio degli scrutatori nominati, accerta il seguente esito :

Presenti	n. 11
Votanti	n. 11
Voti Favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. //

VISTI gli esiti delle votazioni

#### DELIBERA

- di adottare le proposte di variazioni al bilancio di competenza annuale 2014 e Pluriennale 2014-2016 contenute nell'allegato "A" e al bilancio dei flussi di cassa relativo all'esercizio 2014 contenute nell' allegato "B", come da motivazioni richiamate in premessa;
- di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come motivato in premessa, sia relativamente alla gestione di competenza che alla gestione dei residui, dando altresì atto di recepire le indicazioni prudenziali evidenziate in premessa in materia di trasferimenti statali;
- di dare atto che non sono stati certificati debiti fuori bilancio da parte dei Responsabili di servizio;
- di dare atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, a seguito delle variazioni apportate, presenta la seguente situazione di competenza:

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA DEI TITOLI		
DOPO LA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1		
ENTRATE	Bilancio di previsione 2014	
TITOLO 1	€	2.741.947,08
TITOLO 2	€	3.390.825,40
TITOLO 3	€	492.700,46
TITOLO 4	€	1.127.912,29
TITOLO 5		
TITOLO 6	€	1.092.000,00
	€	<b>8.845.385,23</b>
Avanzo Amministrazione vincolato spese investimento	€	27.727,11
Avanzo Amministrazione vincolato spese correnti	€	57.929,12
Avanzo di amministrazione libero		
<b>Totale</b>	€	<b>8.931.041,46</b>
USCITE		
TITOLO 1	€	6.487.820,59
TITOLO 2	€	1.155.639,40
TITOLO 3	€	195.581,47
TITOLO 4	€	1.092.000,00
<b>Totale</b>	€	<b>8.931.041,46</b>
	€	-
<b>SQUILIBRIO 2014</b>	€	<b>-</b>

5. di dare atto che la situazione di cassa al 4 settembre 2014 risulta la seguente:

<b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b>				
PROVINCIA DI CAGLIARI				
<b>SITUAZIONE DI CASSA DAL 01/01/2014 AL 04/09/2014</b>				
	Competenza	Residuo	TOTALE	
	FONDO INIZIALE DI CASSA		2.435.577,77	
TOTALE RISCOSSIONI	€ 2.598.081,16	€ 1.731.848,93	€ 4.329.930,09	
TOTALE PAGAMENTI	€ 2.880.168,19	€ 1.635.252,55	€ 4.515.420,74	
Differenza a Credito del Tesoriere	-€ 282.087,03	€ 95.536,38	-€ 186.550,65	
	SALDO		€ 2.250.087,12	

6. di dare atto che la presente variazione costituisce variazione alla Relazione Previsionale e Programmatica;  
7. di dare atto che le risultanze della cognizione relativa allo stato di attuazione dei programmi e dei progetti dell'Ente sono evidenziate nelle relazioni dei responsabili di servizio;  
8. di approvare l'aggiornamento, a seguito della presente variazione, dei prospetti contenenti le previsioni degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno 2014/2016, che si allega sotto la lettera "C", dando mandato alla Giunta, al Servizio Finanziario ed ai diversi Servizi dell'Ente di porre in essere tutte le misure gestionali necessarie a rispettare i vincoli del patto;  
9 di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Dlgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Benedetta Fadda

**PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000**

**REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile Del Settore Finanziario

F.To Casula Maria Angela

**REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile Settore Finanziario

F.To Casula Maria Angela

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 03/10/2014 al 18/10/2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Benedetta Fadda

**Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **03/10/2014** al **18/10/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.To Maria Benedetta Fadda

**COMUNE DI DECIMOMANNU**  
**PROVINCIA DI CAGLIARI**

**ESERCIZIO 2014 ANNO 2014 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1 AL BILANCIO 2014 - EQUILIBRI 2014**

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Centro Costo / Ricavo	Descrizione Capitolo	Importo
<b>ATTO : PDCC32 DEL 04/09/2014</b>							
E	1004	2	2014	1.03.0133.00	000.000.000.000 - 000.000.000	FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE	-33.893,32
E	1007	0	2014	1.01.0104.44	000.000.000.000 - 000.000.000	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA	-5.000,00
E	1025	3	2014	1.02.0121.61	000.000.000.000 - 000.000.000	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - PROVENTI RIFIUTI S. GRECA	-13.000,00
E	2085	0	2014	2.02.0228.00	000.000.000.000 - 000.000.000	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ATTIVITA' SOCIALI ED ASSISTENZA .	-0,47
E	2090	40	2014	2.02.0228.00	000.000.000.000 - 000.000.000	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	-0,30
E	2150	70	2014	2.02.0228.00	000.000.000.000 - 000.000.000	CTR RAS AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA PER PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE GLOBALE IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	124.793,50
E	2290	20	2014	2.03.0239.00	000.000.000.000 - 000.000.000	CTR RAS PER L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE. D.P.R. 480/75 ARTT. 11 E 12	1.836,76
E	3007	1	2014	3.01.0329.00	000.000.000.000 - 000.000.000	PROVENTI SAGRA S. GRECA	13.000,00
E	3016	3	2014	3.01.0327.00	000.000.000.000 - 000.000.000	QUOTA UTENZA PER SERVIZI A FAVORE DI MINORI	2.000,00
E	4032	50	2014	4.03.0430.00	000.000.000.000 - 000.000.000	CTR RAS PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER L'EDILIZIA SCOLASTICA - G.R. N. 31/21 DEL 5/8/2014	70.000,00
E	4035	50	2014	4.03.0430.00	000.000.000.000 - 000.000.000	STRADA DEI CANADESI-RIPRISTINO MASSICCIA E RIBITUMAZIONE-PSR 2007/2013 ASSE I MIS. 125- AZIONE 125.1— FONDI UE FUORI DAL PATTO DI STABILITA'	19.944,62
E	4060	90	2014	4.03.0430.00	000.000.000.000 - 000.000.000	CTR RAS RICONVERSIONE DEL PIAZZALE MERCI RFI AD USO PARCHEGGIO	677.273,38
	<b>TOTALE ENTRATA</b>						<b>856.954,17</b>
U	1130	83	2014	1.01.01.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MISSIONI E RIMBORSI SPESE - ORGANI ISTITUZIONALI	500,00
U	1135	198	2014	1.01.01.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE-PRIVACY	-1.000,00
U	1221	60	2014	1.01.02.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESA PER PUBBLICAZIONE E PUBBLICITA' GARE, APPALTI E CONTRATTI	3.500,00
U	1221	72	2014	1.01.02.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESA ECONOMALI PER REGISTRAZIONE ATTI	500,00
U	1232	164	2014	1.01.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESA PER ASSICURAZIONI RESPONSABILITA' PATRIMONIALE	-4.100,93
U	1233	50	2014	1.01.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESA PER RENDICONTAZIONE SEDUTE CONSILIARI E COMMISSIONI	-1.000,00
U	1233	73	2014	1.01.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONE SERVIZI GENERALI	-1.000,00
U	1234	196	2014	1.01.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	PIANO SICUREZZA SUL LAVORO-SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE RSPPR-VALUTAZIONE RISCHI DVR	-1.000,00
U	1235	195	2014	1.01.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESA PER INCARICHI A LEGALI E NOTAI - ARBITRATI RISARCIMENTI VARI	-6.976,79
U	1236	225	2014	1.01.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	COMUNICAZIONE ISTITUZIONE INTERNA ED ESTERNA - INTRANET E SITO WEB	-3.000,00
U	1256	334	2014	1.01.02.05.15	000.000.000.000 - 000.000.000	COMPARTECIPAZIONE FONDO MOBILITÀ SEGRETTARI	-3.000,00
U	1259	360	2014	1.01.02.05.19	000.000.000.000 - 000.000.000	RIMBORSI A PRIVATI DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE	-1.000,00
U	1333	177	2014	1.01.03.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SEMINARI E CORSI DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE - SERVIZI FINANZIARI	1.500,00
U	1371	0	2014	1.01.03.07.29	000.000.000.000 - 000.000.000	ALTRE IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE	-400,00

## ESERCIZIO 2014 ANNO 2014 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1 AL BILANCIO 2014 - EQUILIBRI 2014

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Centro Costo / Ricavo	Descrizione Capitolo	Importo
U	1423	72	2014	1.01.04.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESE ECONOMALI - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO DIVERSI -	500,00
U	1480	457	2014	1.01.04.08.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI - AGGIO AL CONCESSIONARIO PER ACCERTAMENTI E LIQUID. ICI	-2.500,00
U	1480	465	2014	1.01.04.08.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-9.042,32
U	1523	72	2014	1.01.05.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESE ECONOMALI - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO DIVERSI -	1.000,00
U	1532	161	2014	1.01.05.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ASSICURAZIONI IMMOBILI DEMANIALI E PATRIMONIALI-INCENDIO ED ELETTRONICA	4.100,93
U	1537	240	2014	1.01.05.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI -	3.000,00
U	1571	0	2014	1.01.05.07.29	000.000.000.000 - 000.000.000	ALTRE IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	-3.000,00
U	1623	72	2014	1.01.06.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESE ECONOMALI - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO DIVERSI -	-300,00
U	1721	30	2014	1.01.07.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ACQUISTO DI BENI OMAGGIO - STATO CIVILE	1.000,00
U	1821	46	2014	1.05.02.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANIFESTAZIONI DIVERSE CULTURA E SPETTACOLO	-1.500,00
U	1851	381	2014	1.05.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CULTURA	-700,00
U	1852	320	2014	1.01.08.05.04	000.000.000.000 - 000.000.000	QUOTA SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO CIRCOSCRIZIONALE DEL LAVORO DI ASSEMINI	-1.615,63
U	1853	391	2014	1.01.08.05.07	000.000.000.000 - 000.000.000	QUOTA DI CONTRIBUZIONE DA TRASFERIRE AL BACINO 32 DEI COMUNI DECIMO-ASSEMINI-ELMAS ECC	-7.159,35
U	2136	223	2014	1.02.01.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONI IMPIANTI ED ALTRI BENI MOBILI IN GENERE - UFFICIO GIUDICE DI PACE	-700,00
U	2136	240	2014	1.02.01.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI GIUDICE DI PACE	-500,00
U	3123	72	2014	1.03.01.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESE ECONOMALI - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO DIVERSI - POLIZIA MUNICIPALE	-500,00
U	3138	262	2014	1.03.01.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ENERGIA ELETTRICA - POLIZIA MUNICIPALE	-1.000,00
U	4137	240	2014	1.04.01.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI - SCUOLA MATERNA	-500,00
U	4221	56	2014	1.04.02.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	FORNITURA GRATUITA LIBRI SCUOLA DELL'OBBLIGO ISTRUZIONE ELEMENTARE	-2.000,00
U	4223	72	2014	1.04.02.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESE ECONOMALI - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO DIVERSI - ISTRUZIONE ELEMENTARE	300,00
U	4237	240	2014	1.04.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI - ISTRUZIONE ELEMENTARE	-500,00
U	4238	262	2014	1.04.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ENERGIA ELETTRICA - ISTRUZIONE ELEMENTARE	1.000,00
U	4323	72	2014	1.04.03.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESE ECONOMALI - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO DIVERSI - ISTRUZIONE MEDIA	-300,00
U	4337	240	2014	1.04.03.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI - ISTRUZIONE MEDIA	-500,00
U	5121	55	2014	1.04.01.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	CTR RAS L'ARCHIVIO STORICO COM.LE. D.P.R. 480/75 ARTT. 11 E 12. ACQUISTO SOFTWARE PAPERMAP	1.836,76
U	5138	0	2014	1.05.01.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE SERVIZI GENERALI PER - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	-1.000,00
U	5138	262	2014	1.05.01.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ENERGIA ELETTRICA - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	1.000,00
U	5140	60	2014	1.05.01.04.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESE PER NOLEGGIO FOTOCOPIATORE BIBLIOTECA	-1.500,00
U	6222	62	2014	1.06.02.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ACQUISTO DI COMBUSTIBILE PER GLI IMPIANTI SPORTIVI	2.500,00
U	6222	68	2014	1.06.03.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESE PER GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	-5.000,00
U	6223	72	2014	1.06.02.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESE ECONOMALI - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO DIVERSI - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPO	-300,00
U	6323	72	2014	1.06.03.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESE ECONOMALI - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO DIVERSI - MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE	-500,00
U	6338	262	2014	1.06.03.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ENERGIA ELETTRICA - MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1.000,00

## ESERCIZIO 2014 ANNO 2014 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1 AL BILANCIO 2014 - EQUILIBRI 2014

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Centro Costo / Ricavo	Descrizione Capitolo	Importo
U	8122	64	2014	1.08.01.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ACQUISTO ELEMENTI DI ARREDO URBANO	-1.000,00
U	9621	49	2014	1.09.06.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	CONSUMI AUTOCARRI E PORTER - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE E VERDE.	-1.200,00
U	9623	72	2014	1.09.06.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESA ECONOMALI MANUTENZIONI- PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE.	1.000,00
U	9623	73	2014	1.09.06.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ACQUISTO DI BENI PARCHI E AREE VERDI	-500,00
U	9632	135	2014	1.09.06.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ATTIVITA' SERVIZIO ANTINCENDIO - SFALCIO ERBA E PULIZIA STRADE ESTERNE	-4.000,00
U	9651	381	2014	1.09.06.05.19	000.000.000.000 - 000.000.000	CONTRIBUTO A FAVORE DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IMPEGNATA NELLA PROTEZIONE CIVILE	-2.500,00
U	10233	187	2014	1.10.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SERVIZI -VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'	2.000,00
U	10239	393	2014	1.10.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	INSERIMENTI IN CENTRI RIABILITATIVI E CASE PROTETTE	3.000,00
U	10239	394	2014	1.10.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	CTR RAS AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA PER PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE GLOBALE IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	124.793,50
U	10261	370	2014	1.10.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	AFFIDO SERVIZIO DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	3.000,00
U	10431	240	2014	1.10.04.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONE IMMOBILI	-3.000,00
U	10439	73	2014	1.10.04.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESA PER INTERVENTI URGENTI DI ASSISTENZA SOCIALE	1.000,00
U	10460	365	2014	1.10.04.05.19	000.000.000.000 - 000.000.000	CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA	5.000,00
U	10530	10	2014	1.10.05.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SERVIZIO DI RIMOZIONE SALME A SEGUITO DI INCIDENTI STRADALI	-500,00
U	10531	240	2014	1.10.05.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONE CIMITERI	2.000,00
U	11523	72	2014	1.11.05.02.00	000.000.000.000 - 000.000.000	SPESA ECONOMALI - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO DIVERSI - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	500,00
U	21180	553	2014	2.01.02.03.00	000.000.000.000 - 000.000.000	ACQUISTO DI SPLIT PER IL CONDIZIONAMENTO IMMOBILI COMUNALI	-995,39
U	24101	506	2014	2.04.04.01.00	000.000.000.000 - 000.000.000	CTR RAS PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER L'EDILIZIA SCOLASTICA - G.R. N. 31/21 DEL 5/8/2014	70.000,00
U	27100	502	2014	2.07.01.01.00	000.000.000.000 - 000.000.000	METAPROGETTO REALIZZAZIONE POLICENTRO SERVIZI (TURISTICO E SOCIALE)	-10.000,00
U	28100	500	2014	2.08.01.01.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONE DELLE STRADE INTERNE (RIPRISTINI)	-10.000,00
U	28100	510	2014	2.08.01.01.00	000.000.000.000 - 000.000.000	CTR RAS RICONVERSIONE DEL PAZZALE MERCI RFI AD USO PARCHEGGIO	677.273,38
U	28100	513	2014	2.08.01.01.00	000.000.000.000 - 000.000.000	STRADA DEI CANADESI-RIPRISTINO MASSICCIA E RIBITUMAZIONE-PSR 2007/2013 ASSE I MIS. 125.1 – FONDI UE FUORI DAL PATTO DI STABILITA' PER € 195.000,00	22.954,62
U	28101	503	2014	2.08.01.01.00	000.000.000.000 - 000.000.000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CADITOIE	7.985,39
U	28105	105	2014	2.08.01.05.62	000.000.000.000 - 000.000.000	MIGLIORAMENTO SEGNALLETICA STRADALE	10.000,00
U	29161	545	2014	2.09.05.01.00	000.000.000.000 - 000.000.000	INTERVENTI DI BONIFICA DI AREE PUBBLICHE DA RIFIUTI SPECIALI E AMIANTO	14.000,00
U	29185	661	2014	2.09.01.06.00	000.000.000.000 - 000.000.000	INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTAZIONI OPERE PUBBLICHE-A.A.	-9.000,00
U	30580	560	2014	2.10.05.05.62	000.000.000.000 - 000.000.000	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZI CIMITERIALI	-5.000,00
<b>TOTALE USCITA</b>							<b>856.954,17</b>

**COMUNE DI DECIMOMANNU**  
**PROVINCIA DI CAGLIARI**

**ESERCIZIO 2014 ANNO 2014 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1 AL BILANCIO 2014 - EQUILIBRI 2014**

Cod. Bilancio	Ris./Int.	Descrizione Risorsa/Intervento	Stanziamento Attuale	Variazioni		Assestato
				+	-	
<b>E N T R A T A</b>						
1.01.0104	0104.	IMPOSTA COMUNALE ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	10.000,00	0,00	-5.000,00	5.000,00
1.02.0121	0121.	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.272.297,00	0,00	-13.000,00	1.259.297,00
1.03.0133	0133.	DIRITTI E SANZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA	314.855,70	0,00	-33.893,32	280.962,38
2.02.0228	0228.	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: RISORSE DESTINATE ALL'ASSISTENZA ED I SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA-	2.697.453,95	124.793,50	-0,77	2.822.246,68
2.03.0239	0239.	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE: RISORSE DESTINATE ALLA BIBLIOTECA	0,00	1.836,76	0,00	1.836,76
3.01.0327	0327.	RISORSE DESTINATE ALL'ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	3.500,00	2.000,00	0,00	5.500,00
3.01.0329	0329.	ALTRI PROVENTI	12.000,00	13.000,00	0,00	25.000,00
4.03.0430	0430.	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTI DI SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	767.218,00	0,00	767.218,00
<b>T O T A L E E N T R A T A</b>			<b>4.310.106,65</b>	<b>908.848,26</b>	<b>-51.894,09</b>	<b>5.167.060,82</b>
<b>U S C I T A</b>						
1.01.01.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	99.870,00	500,00	-1.000,00	99.370,00
1.01.02.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	10.500,00	4.000,00	0,00	14.500,00
1.01.02.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	207.873,68	0,00	-17.077,72	190.795,96
1.01.02.05	1.05.	TRASFERIMENTI - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	12.600,00	0,00	-4.000,00	8.600,00
1.01.03.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	13.234,00	1.500,00	0,00	14.734,00
1.01.03.07	1.07.	IMPOSTE E TASSE - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	3.613,00	0,00	-400,00	3.213,00
1.01.04.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1.200,00	500,00	0,00	1.700,00
1.01.04.08	1.08.	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	73.208,95	0,00	-11.542,32	61.666,63
1.01.05.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	8.100,00	1.000,00	0,00	9.100,00
1.01.05.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	23.000,64	7.100,93	0,00	30.101,57

## ESERCIZIO 2014 ANNO 2014 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1 AL BILANCIO 2014 - EQUILIBRI 2014

Cod. Bilancio	Ris./Int.	Descrizione Risorsa/Intervento	Stanziamento Attuale	Variazioni		Assestato
				+	-	
1.01.05.07	1.07.	IMPOSTE E TASSE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	18.135,00	0,00	-3.000,00	15.135,00
1.01.06.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - UFFICIO TECNICO	2.900,00	0,00	-300,00	2.600,00
1.01.07.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	2.800,00	1.000,00	0,00	3.800,00
1.01.08.05	1.05.	TRASFERIMENTI - ALTRI SERVIZI GENERALI	13.159,35	0,00	-8.774,98	4.384,37
1.02.01.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - UFFICI GIUDIZIARI	7.500,00	0,00	-1.200,00	6.300,00
1.03.01.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - POLIZIA MUNICIPALE	13.600,00	0,00	-500,00	13.100,00
1.03.01.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - POLIZIA MUNICIPALE	8.800,00	0,00	-1.000,00	7.800,00
1.04.01.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - SCUOLA MATERNA	7.400,00	1.836,76	0,00	9.236,76
1.04.01.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - SCUOLA MATERNA	14.500,00	0,00	-500,00	14.000,00
1.04.02.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - ISTRUZIONE ELEMENTARE	22.600,00	300,00	-2.000,00	20.900,00
1.04.02.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - ISTRUZIONE ELEMENTARE	24.000,00	1.000,00	-500,00	24.500,00
1.04.03.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - ISTRUZIONE MEDIA	11.500,00	0,00	-300,00	11.200,00
1.04.03.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - ISTRUZIONE MEDIA	20.000,00	0,00	-500,00	19.500,00
1.05.01.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	80.618,42	1.000,00	-1.000,00	80.618,42
1.05.01.04	1.04.	UTILIZZO DI BENI DI TERZI - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	1.500,00	0,00	-1.500,00	0,00
1.05.02.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1.500,00	0,00	-1.500,00	0,00
1.05.02.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	25.700,00	0,00	-700,00	25.000,00
1.06.02.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI	4.300,00	2.500,00	-300,00	6.500,00
1.06.03.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	13.500,00	0,00	-5.500,00	8.000,00
1.06.03.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	4.000,00	1.000,00	0,00	5.000,00
1.08.01.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	10.500,00	0,00	-1.000,00	9.500,00
1.09.06.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	6.700,00	1.000,00	-1.700,00	6.000,00
1.09.06.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	102.501,84	0,00	-4.000,00	98.501,84
1.09.06.05	1.05.	TRASFERIMENTI - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	4.500,00	0,00	-2.500,00	2.000,00
1.10.02.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	209.912,96	132.793,50	0,00	342.706,46

## ESERCIZIO 2014 ANNO 2014 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1 AL BILANCIO 2014 - EQUILIBRI 2014

Cod. Bilancio	Ris./Int.	Descrizione Risorsa/Intervento	Stanziamento Attuale	Variazioni		Assestato
				+	-	
1.10.04.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	3.900,00	1.000,00	0,00	4.900,00
1.10.04.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	125.157,48	0,00	-3.000,00	122.157,48
1.10.04.05	1.05.	TRASFERIMENTI - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	388.917,68	5.000,00	0,00	393.917,68
1.10.05.03	1.03.	PRESTAZIONI DI SERVIZI - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	4.800,00	2.000,00	-500,00	6.300,00
1.11.05.02	1.02.	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	200,00	500,00	0,00	700,00
2.01.02.03	2.03.	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	4.000,00	0,00	-995,39	3.004,61
2.04.04.01	2.01.	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
2.07.01.01	2.01.	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI - SERVIZI TURISTICI	21.851,99	0,00	-10.000,00	11.851,99
2.08.01.01	2.01.	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	180.000,00	708.213,39	-10.000,00	878.213,39
2.08.01.05	2.05.	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
2.09.01.06	2.06.	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	15.000,00	0,00	-9.000,00	6.000,00
2.09.05.01	2.01.	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	19.549,28	14.000,00	0,00	33.549,28
2.10.05.05	2.05.	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00
<b>TOTALE USCITA</b>			<b>1.853.704,27</b>	<b>967.744,58</b>	<b>-110.790,41</b>	<b>2.710.658,44</b>
<b>DIFFERENZE</b>				<b>-58.896,32</b>	<b>58.896,32</b>	

**COMUNE DI DECIMOMANNU**  
**PROVINCIA DI CAGLIARI**

**STAMPA COMPLESSIVA PER TITOLO ATTO PDCC32 DEL 04/09/2014 PER ANNO 2014**

Titolo	Descrizione Risorsa/Intervento	Stanziamento Attuale	Variazioni		Assestato
			+	-	
<b>E N T R A T A 2014</b>					
TITOLO 0		85.656,23	0,00	0,00	85.656,23
TITOLO 1	ENTRATE TRIBUTARIE	2.793.840,40	0,00	-51.893,32	2.741.947,08
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZ. DELEG.	3.264.195,91	126.630,26	-0,77	3.390.825,40
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	477.700,46	15.000,00	0,00	492.700,46
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	360.694,29	767.218,00	0,00	1.127.912,29
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.092.000,00	0,00	0,00	1.092.000,00
<b>T O T A L E E N T R A T A 2014</b>		<b>8.074.087,29</b>	<b>908.848,26</b>	<b>-51.894,09</b>	<b>8.931.041,46</b>
<b>U S C I T A 2014</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	6.398.084,42	165.531,19	-75.795,02	6.487.820,59
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	388.421,40	802.213,39	-34.995,39	1.155.639,40
TITOLO 3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	195.581,47	0,00	0,00	195.581,47
TITOLO 4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.092.000,00	0,00	0,00	1.092.000,00
<b>T O T A L E U S C I T A 2014</b>		<b>8.074.087,29</b>	<b>967.744,58</b>	<b>-110.790,41</b>	<b>8.931.041,46</b>
<b>D I F F E R E N Z E</b>					
			<b>-58.896,32</b>	<b>58.896,32</b>	

**EQUILIBRI 2014 - FLUSSI DI CASSA IN CONTO CAPITALE**

04-set-14

ALLEGATO B)

ENTRATE	Residui attivi iniziali al 01/01/2014	Residui attivi incassati	Residui attivi da incassare	PREVISIONI ASSESTATE AL 04/09/2014	INCASSI IN C/TO COMPETENZA	TOTALE INCASSI AL 04/09/2014
TITOLO 4	€ 5.986.562,96	€ 162.653,28	€ 5.823.909,68	€ 360.694,290	€ 137.733,670	€ 300.386,950
USCITE	Residui passivi iniziali al 04/09/2014	Residui passivi pagati	Residui passivi da pagare	PREVISIONI ASSESTATE AL 04/09/2014	PAGAMENTI IN C/TO COMPETENZA	TOTALE PAGAMENTI AL 04/09/2014
TITOLO 2	€ 7.400.376,31	€ 571.954,85	€ 6.828.421,46	€ 388.421,400	€ 3.979,61	€ 575.934,46
					SALDO	-€ 275.547,51

Dall'analisi dei flussi di cassa degli investimenti si evidenzia uno squilibrio negativo tra incassi e pagamenti complessivi registrati al 04/09/2014

pari a -€ 275.547,51 , tale da rendere complicato il rispetto del patto di stabilità al 31 dicembre 2014 , salvo interventi legislativi nazionali o regionali

rivolti alla riduzione dell'inasprimento dei limiti imposti in termini di obiettivo programmatico per il 2014, ovvero grazie alla riduzione del saldo obiettivo,

da parte della Regione Autonoma della Sardegna, da utilizzare per le finalità per le quali è stato concesso.

	<b>COMUNE DI DECIMOMANNU PROVINCIA DI CAGLIARI</b>			04/09/2014
	QUADRO DIMOSTRATIVO DELL' EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014			Allegato F)
DESCRIZIONE		PREVISIONE 2014	PREVISIONE ASSESTATA DOPO LA VARIAZIONE N. 1	EQUILIBRI SUL CONTO 2014
<b>EQUILIBRIO CORRENTE</b>				
ENTRATE TITOLI 1^-2^-3^		€ 6.535.736,77	€ 6.625.472,94	€ 6.057.071,89
- SPESA CORRENTE TITOLO 1^		€ 6.398.084,42	€ 6.487.820,59	€ 5.507.680,48
- QUOTE CAPITALE PER RIMBORSO PRESTITI		€ 195.581,47	€ 195.581,47	€ 195.581,47
DIFFERENZA		-€ 57.929,12	-€ 57.929,12	€ 353.809,95
FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO CON ENTRATE CORRENTI				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO ALLE SPESE CORRENTI		€ 57.929,12	€ 57.929,12	€ 57.929,12
<b>RISULTATO SITUAZIONE ECONOMICA</b>		€ 0,00	€ 0,00	€ 411.739,07

	<b>ULTERIORE QUOTA DEL CTR RAS SULLE SERVITU' MILITARI CHE FINANZIA LE SPESE CORRENTI</b>				
	<b>PAREGGIO SITUAZIONE ECONOMICA</b>	€ 0,00	€ 0,00		
	<b>EQUILIBRIO INVESTIMENTI</b>				
	<b>ENTRATE TITOLO 4^ - 5^</b>	€ 360.694,29	€ 1.127.912,29	€ 445.841,98	
-	<b>SPESE INVESTIMENTO TIT. 2^</b>	€ 388.421,40	€ 1.155.639,40	€ 507.966,21	
	<b>DIFFERENZA</b>	-€ 27.727,11	-€ 27.727,11	-€ 62.124,23	
+/-	<b>FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO CON ENTRATE CORRENTI</b>	€ -			
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO ALLE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	€ 27.727,11	€ 27.727,11	€ 27.727,11	
	<b>DIFFERENZA</b>	-€ 0,00	-€ 0,00	-€ 34.397,12	
	<b>ULTERIORE QUOTA DEL CTR RAS SULLE SERVITU' MILITARI CHE FINANZIA LE SPESE CORRENTI</b>				
	<b>PAREGGIO ENTRATE SPESE INVESTIMENTI</b>	-€ 0,00	-€ 0,00	-€ 34.397,12	
	<b>EQUILIBRIO SERVIZI C/TO TERZI</b>	<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
	<b>SERVIZI CONTO TERZI 2014</b>	€ 1.092.000,00	€ 1.092.000,00	€ 1.092.000,00	
	<b>PAREGGIO FINANZIARIO</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>	<b>DIFFERENZA</b>	
	<b>TOTALE ASSESTATO 2014</b>	€ 8.074.087,29	€ 8.931.041,46	-€ 856.954,17	



# **COMUNE DI DECIMOMANNU**

*Provincia di Cagliari*

*Piazza Municipio n. 1 – 09033 Decimomannu*

*Tel. 070/9667003 fax 070/962078 – e mail: [settorefinanziario@pec.comune.decimomannu.ca.it](mailto:settorefinanziario@pec.comune.decimomannu.ca.it)*

## **III SETTORE SERVIZIO FINANZIARIO**

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
ESERCIZIO 2014**

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2014 – III SETTORE**  
**SERVIZIO FINANZIARIO**

L'Amministrazione comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29 luglio 2014, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, nonché la Relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016 e la Giunta Comunale con la deliberazione n. 77 dell'08/08/2014 ha effettuato l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014 ai Responsabili di Settore.

Il 3 settore è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: un Funzionario Responsabile del Settore Finanziario, 2 Istruttori amministrativi e 1 Collaboratore amministrativo al 40%. Per l'anno 2014 è presente n. 1 collaboratori in mobilità ex legge 47;
- *strumentali*: attrezzature, personal computers e varie;
- *finanziarie*: come da scheda contabile allegata al P.E.G.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 51/2014, così come modificata con la deliberazione n. 60/2014, ha approvato il nuovo organigramma dell'ente, suddiviso in n. 5 settori.

Con decreto n. 08 del 26/06/2014 il Sindaco, a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma, conferisce dal 01 luglio 2014 l'incarico di posizione organizzativa del Settore 3 alla Dott.ssa Maria Angela Casula, affidando i seguenti servizi collegati:

- Programmazione strategica, economica, finanziaria e contabile
- Performance/P.E.G.
- Servizi economico/finanziari
- Servizi Entrate
- I.U.C. (TASI, TARI, IMU)
- Addizionale I.R.P.E.F.
- Imposta pubblicità e pubbliche affissioni
- C.O.S.A.P.
- Contenzioso tributario
- CED: servizio informatico
- Economato
- Ragioneria
- Patrimonio mobiliare.

Tuttavia dal 01/01/2014 al 30/03/2014 al settore finanziario era assegnato anche il servizio del personale.

Considerato che gli obiettivi sono stati assegnati meno di un mese fa, al momento sarà possibile evidenziare le attività svolte nei vari servizi facenti parte del settore considerato e le iniziative poste in essere per il raggiungimento degli obietti assegnati per l'anno 2014, così riepilogati:

### **OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

1) Implementazione del sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone di, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 7/2014, garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

Sebbene l'obiettivo sia da raggiungere entro il 31.12.2014, si evidenzia che il servizio procede tempestivamente all'implementazione della sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente, relativamente alle materie di propria competenza.

2) Attuazione e rispetto del Piano di prevenzione della corruzione – garantire il miglioramento della gestione degli atti e dei tempi dei pagamenti- elevata standardizzazione degli atti La legge 03.11.2012, n. 190 e il piano anti corruzione adottato dall'ente ha imposto con la individuare delle attività a più elevato il rischio di corruzione, formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di un'azione amministrativa parziale e scorretta. Il Comune di Decimomannu, in ottemperanza al dettato normativo, ha proceduto alla nomina del segretario generale quale responsabile della prevenzione della corruzione, che annualmente provvederà all'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione, del piano triennale della trasparenza (come sezione del piano anticorruzione) e al controllo del rispetto del codice di comportamento aggiuntivo aziendale. Il piano della Performance si collega alla programmazione strategica e operativa dell'amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali atte a garantire legalità, imparzialità, trasparenza, razionalizzazione dei tempi dei procedimenti e responsabilità del ruolo e della funzione sociale di pubblico dipendente.

Il servizio finanziario ha adottato un'organizzazione tale che sia garantita, nei limiti del personale assegnato, il rispetto dei tempi di pagamento dal momento dell'avvenuta liquidazione delle fatture da parte dei diversi settori. Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

3) Garantire la collaborazione e la fornitura dei dati necessari nei tempi programmati al fine di consentire l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 entro dicembre e approvazione PERFORMANCE/ PEG 2015 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. Collaborazione nella predisposizione del Bilancio, nell'attività di monitoraggio del Patto, nella predisposizione delle performance/ peg. L'amministrazione si propone di approvare lo schema di bilancio 2015 entro la fine dell'anno 2014. Il raggiungimento di questo obiettivo intersetoriale consente anche la corretta programmazione e assegnazione degli obiettivi gestionali ai Responsabili, la corretta verifica infra annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi, l'attivazione di meccanismi di correzione nel caso in cui si verifichino delle divergenze tra i tempi e le attività programmate e

i risultati raggiunti. Consente inoltre l'assegnazione tempestiva degli obiettivi ai collaboratori e quindi una più corretta valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione della produttività.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

In merito a tale obiettivo si evidenzia che dal 01.01.2015 entra in vigore l'armonizzazione contabile degli enti territoriali, processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'entrata a regime di tale importante riforma, che interesserà tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, decorre dal 1 gennaio 2015.

Si tratta di una riforma di portata storica, dai molteplici aspetti positivi, tra i quali:

- consentire di conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- "fare pulizia" nei bilanci degli enti territoriali riducendo in maniera consistente la mole dei residui;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

L'avvio a regime costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Il raggiungimento di tale obiettivo dipende principalmente dal coinvolgimento e dalla collaborazione dell'intera struttura, in quanto, pur trattandosi di materia contabile che vede il servizio finanziario principale attore e coordinatore, questa innovazione modifica notevolmente le modalità di gestionali delle risorse non solo finanziarie, interessando pertanto tutto l'Ente ad ogni livello.

#### **OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG SETTORE 3 - ANNO 2014**

1) Avviamento creazione banca dati informativa sui cittadini per comunicazioni istituzionali – L'ENTE VA DAL

CITTADINO: Attivazione e gestione operativa della comunicazione al cittadino: creazione di una banca dati; avviare la comunicazione via e-mail e/o sms per comunicazioni inerenti il servizio.

Obiettivo da attivare entro il 31.12.2014.

Si evidenzia che il settore finanziario è composto di un limitatissimo numero di risorse umane, fatto questo che rende notevolmente difficile garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente per ciascun servizio assegnato, soprattutto per il servizio tributi, caratterizzato da una continua e forte innovazione legislativa che impone nuove e maggiore attività. Pertanto questo obiettivo, sebbene importante dal punto di vista comunicativo che migliora il rapporto dell'amministrazione con il cittadino, risulta di difficile raggiungimento.

2) COSA FARE PER Inserire la modulistica di tutti servizi a istanza di parte - avviando mappatura procedimenti interni e rendendo noto tempi medi di conclusione dei procedimenti e tempi massimi di cui alla L. 241/90 e ss.mm.e ii. Il recente decreto legislativo 14.03.2013, n. 33, ha riordinato la disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche A garanzia dell'utente è necessario inserire l'esatta e completa modulistica per l'avvio di procedure snelle e veloci che assicurino al cittadino la conclusione in tempi brevi e prestabiliti del procedimento. Pertanto occorre mappare ogni procedimento.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

Questo obiettivo in parte viene già garantito, soprattutto nell'ambito del servizio tributi che offre la possibilità al cittadino di avere molte informazioni in merito ai tributi comunali, al calcolo di alcune imposte, a tutta la modulistica necessaria per presentare le istanze in materia tributaria e soprattutto l'informativa aggiornata alle novità legislative in materia.

3) Studio e analisi dell'applicazione della nuova normativa in merito all'armonizzazione del sistema contabile: analisi della normativa e coinvolgimento della struttura mediante l'organizzazione di incontri (almeno 3) finalizzati all'illustrazione delle novità normative.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014. Questo obiettivo è propedeutico sia alla revisione straordinaria dei residui (obiettivo individuale n. 4) sia alla redazione del bilancio di previsione 2015 (obiettivo organizzativo n. 3).

Gli incontri formativi sono stati già avviati, infatti nei primi giorni del mese di ottobre 2014 l'Ente aderirà alla formazione congiunta con i comuni di San Sperate e Monastir per una serie di incontri formativi in materia di armonizzazione contabile.

4) Revisione straordinaria dei residui propedeutica all'introduzione del nuovo sistema contabile, per accertare tutti i crediti e i debiti certi, liquidi ed esigibili al fine di evitare danni all'Ente.

Obiettivo da raggiungere entro il 30.11.2014. Questo obiettivo è propedeutico alla redazione del nuovo bilancio per l'esercizio 2015 in conformità con le nuove regole sull'armonizzazione del sistema contabile.

## **ATTIVITA' ORDINARIE**

Le attività del settore sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti fiscali, contabili e previdenziali, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standard raggiunti, al potenziamento delle risorse umane mediante una riorganizzazione interna più rispondente alle esigenze dei cittadini e alla formazione professionale.

Nel programma del settore finanziario (n. 100) le attività previste nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014 per il settore finanziario, riguardano in analisi:

- la gestione delle risorse umane, sia sul piano giuridico che sul piano economico, fino al 30.06.2014;
- tutta la complessa materia degli adempimenti contabili, fiscali e contributivi del servizio finanziario e patrimoniale, al quale si aggiunge la sempre più articolata e complicata materia degli adempimenti in tema di tributi locali.

Il Comune di Decimomannu ha a disposizione risorse finanziarie sempre più ridotte, in quanto nel concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche per il triennio 2014/2016, si trova a fare i conti con l'obbligo del rispetto del patto di stabilità e di crescita per l'anno 2014, con criteri peggiorativi rispetto a quelli seguiti per l'anno 2013, anche per effetto dell'accordo di programma stipulato con i comuni facenti parte del PLUS, in base al quale sono stati ceduti otto punti di obiettivo a favore del comune di Villaspetro.

Il sistema configurato per saldi viene confermato con modifiche ed integrazioni anche per l'anno 2014, secondo il criterio della competenza mista.

Il programma n. 100 relativo al settore finanziario prevede tutte quelle attività affidate al funzionario responsabile, e si distinguono i seguenti progetti:

1. servizio del personale - relativamente al trattamento giuridico ed economico-finanziario. Importante nella gestione del personale e' l'applicazione del ccdi, fino al 30.06.2014.
2. il servizio economico - finanziario - rilevante e' la redazione dei documenti contabili fondamentali quali il bilancio e il conto della gestione nonché delle attività ad essi collegati, proseguendo con l'utilizzo del piano esecutivo di gestione quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi pianificati dall'Amministrazione, nel caso si dotasse di tale importante strumento. Ancora fa parte di questo servizio la gestione dei rapporti con la tesoreria e gli organi di controllo.
3. il servizio tributi - sempre più importante e' l'adeguamento alle novità delle leggi tributarie e finanziarie sui tributi e il nuovo rapporto con il contribuente, prevedendo di lavorare nella direzione di fornire al cittadino contribuente non solo le informazioni richieste, ma una costante assistenza che vada oltre il semplice prelievo tributario evitando che quest'ultimo debba essere aumentato di ulteriori oneri.
4. gestione del patrimonio mobiliare - una attività che riguarda il continuo impegno di aggiornamento dell'inventario patrimoniale mobiliare comunale e la gestione del patrimonio stesso.

Si evidenzia che persiste una grave carenza di personale adeguato per lo svolgimento delle varie istruttorie, e garantire l'attività ordinaria costituisce già di per sé un obiettivo che a volte si raggiunge con molta difficoltà.

In particolare, a decorrere dal 01.07.2014, si analizzano i singoli progetti:

- 101. La gestione delle risorse umane fino al 30.06.2014;
- 102. Il servizio di bilancio;
- 103. Il servizio tributi;
- 104. Servizio Economato;
- 105. Servizio di gestione del patrimonio mobiliare;
- 106. Servizio informatizzazione.

*Progetto 01 – 100 SERVIZIO AL PERSONALE - fino al 30.06.2014.*

Le attività sono mirate a far sì che l'applicazione dei contratti collettivi sottoscritti trovino nell'ente la più completa attuazione e del CCDI approvato dalla delegazione trattante. In realtà questa attività nel prossimo triennio si riduce notevolmente per il blocco degli incrementi contrattuali a favore del pubblico impiego.

Il processo di trasformazione del rapporto di lavoro, avviato con il decreto legislativo 29/93 e successive modifiche, e ora dal D.lgs n. 267/2000, prevede che il personale non sia più solamente visto come forza lavoro, ma come risorsa, o meglio, far sì che esso sia anziché componente di un processo orientato alla produzione di servizi, un bene che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi.

Il progetto è fortemente condizionato dalle previsioni normative delle ultime leggi finanziarie che hanno bloccato ovvero limitato, a seconda dei casi, la possibilità di effettuare nuove assunzioni.

In particolare il blocco delle assunzioni e' stato eliminato, ma rimane l'obbligo in capo agli Enti di assicurare la riduzione della spesa del personale nel 2014, rispetto alla spesa sostenuta nel 2013, come previsto dal dispositivo dell'art. 1, comma 557, della L.F. 2007 e successive modifiche ed integrazioni, inoltre la possibilità assunzionale, a decorrere dal 01.01.2014, è limitata al 60% della spesa dei cessati dell'anno precedente.

Anche la spesa per le assunzioni flessibili subisce un ulteriore limitazione ai sensi dell'art. 9, comma 28, dl 78/2010, dell'art. 46, commi 2 e 3, dl 112/2008 e per ultimo dell'art. 14 d.l. 24-4-2014 n. 66, in particolar modo per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

La gestione del servizio si riferisce, in linea di massima, al mantenimento degli standard raggiunti, infatti prevede nella sua articolazione:

- l'attività amministrativa e contabile, e il rispetto dei termini delle procedure stabilite dalle leggi, regolamenti e contratti collettivi nazionali e contratti decentrati;
- la gestione amministrativa e contabile del personale e in particolare:
  1. la puntuale applicazione degli istituti contrattuali giuridici ed economici;
  2. la gestione delle presenze del personale e gli adempimenti ad essa connessi, comprese le liquidazioni delle indennità spettanti;
  3. la gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti di ruolo;

4. le procedure di avviamento e selezione del personale temporaneo dei cantieri;
5. le statistiche sul personale: conto annuale, relazione al conto annuale al personale, anagrafe delle prestazioni, gestione delle assenze e dei permessi (gedap), ecc.;
6. la gestione dinamica della dotazione organica;
7. la gestione della procedura paghe per la liquidazione ai dipendenti del trattamento economico fisso e delle competenze accessorie per il personale di ruolo, per il personale dei cantieri, gli amministratori e i collaboratori;
8. i rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali: denunce, liquidazioni, ruoli ecc.;
9. tutti gli adempimenti fiscali quali la liquidazione dell'IRAP, IRPEF versamenti e relative dichiarazioni mensili e annuali, quali DMA, UNIEMENS e modello 770 relativo alla dichiarazione dei redditi dell'Ente;
10. la verifica e il monitoraggio continuo della spesa del personale.

Importante sottolineare che questo servizio si è occupato dell'invio mensile, nel sito PERLAPA.it del Ministero della Pubblica Amministrazione, dei dati relativi alle assenze dei dipendenti nel mese precedente e il monitoraggio dei permessi previsti dalla Legge 104.

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati gestiti tre turni di lavoro dei cantieri comunali denominati "Interventi urgenti anticrisi", che, in base alle direttive della Regione Autonoma della Sardegna, sono stati gestiti con contratti privatistici, fatto questo che ha notevolmente appesantito le attività gestionali del servizio in quanto i dati stipendiali, contributivi e assicurativi sono stati elaborati da un consulente del lavoro aggiudicatario di apposita gara e pertanto caricati manualmente nelle procedure informatiche per gli adempimenti mensili, sia legati al pagamento degli emolumenti che agli invii telematici all'INPS.

Le attività connesse a tale progetto sono svolte dal responsabile del settore, dall'istruttore Licheri Lidia fino al 30.06.2014 e dal collaboratore amministrativo Pisano Patrizia (al 40% dal 01.07.2014).

#### *Progetto 02 – 100 SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO*

L'attività del settore, con riferimento a questo progetto, si può dividere in due grandi aggregati:

1. il primo che comprende i servizi relativi al bilancio, contabilità, fornitori, IVA, entrate, mutui e rendiconti;
2. il secondo che comprende i servizi relativi ai tributi, provveditorato, economato e patrimonio.

Il progetto prevede:

- la predisposizione dei documenti contabili previsti dalle norme vigenti, il supporto tecnico di assemblaggio, nonché il sostegno all'organo politico nei compiti di pianificazione, monitoraggio delle entrate e delle spese e la loro gestione;
- rapporti con l'organo di revisione e con il servizio di tesoreria;
- predisposizione degli atti di variazione di bilancio e relativo assestamento;
- controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- verifica e monitoraggio continuo del rispetto del patto di stabilità;
- predisposizione di tutti gli atti inerenti la rendicontazione contabile finanziaria, economica e patrimoniale;

- seguire la contabilità dei fornitori e gli adempimenti fiscali curandone il rispetto dei contratti per i primi e le scadenze per gli altri;
- adempimenti in materia di certificazione dei crediti della PA e fatturazione elettronica;

Come ogni anno il servizio finanziario ha provveduto alla trasmissione telematica:

- del modello 770/2014 redditi 2013 entro i termini di scadenza previsti per il 31.07.2014;
- dell'autoliquidazione INAIL 2014/2015 entro i termini di scadenza previsti per il 28.02.2014;

Il servizio finanziario, inoltre, effettua un continuo monitoraggio del patto di stabilità 2014, sia in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2014, sia con verifiche autonome, sia e soprattutto in occasione delle variazioni di bilancio.

Il servizio finanziario si occupa altresì della gestione del servizio economale, con l'approvazione periodica dei reintegri dell'economia comunale.

Le attività connesse a tale progetto sono svolte dal responsabile del settore, dall'istruttore Licheri Lidia fino al 30.06.2014 e dal collaboratore amministrativo Pisano Patrizia (al 40% dal 01.07.2014).

### *Progetto 03 – 100 SERVIZIO TRIBUTI*

Il progetto prevede:

- la realizzazione di servizi a disposizione del contribuente per garantire la semplificazione delle operazioni per l'assolvimento dell'obbligo tributario.
- l'attivazione di ogni tipo di iniziativa rivolta a garantire un più equo riparto del carico tributario in capo alla collettività dei contribuenti procedendo, alle scadenze di legge, ad effettuare gli accertamenti e le liquidazioni dei tributi comunali.
- l'adeguamento delle scelte per agevolare al massimo il contribuente nel rispetto delle esigenze dei cittadini.
- la creazione di una banca dati organizzata in modo da consentire facili verifiche e strumenti a disposizione.

In tale progetto rileva l'attività di creazione e trasmissione della lista di carico per la postalizzazione della TARI, nonché la implementazione delle attività a supporto dell'accertamento tributario e creare il conseguente ruolo suppletivo per la TARSU e ruoli di accertamento per l'ICI relativamente alle annualità pregresse.

Nel corso del 2014 è stato effettuato lo studio delle previsioni normative contenute nella legge di stabilità 2014 e successive modifiche ed integrazioni in materia di IUC. Il servizio si è occupato di approfondire la complessa e mutevole normativa vigente per presentare la bozza del Regolamento IUC propedeutica all'approvazione delle tariffe e del bilancio di previsione 2014.

La IUC ha inglobato l'IMU, la tassa sui rifiuti solidi urbana chiamata TARI e la nuova tassa sui servizi indivisibili chiamata TASI.

Si occupa dell' assistenza e consulenza diretta ai contribuenti sulla nuova IMU, TARI e TASI

Le attività poste in essere sono le seguenti:

- studio della complessa ed articolata normativa entrata in vigore in materia di IUC, tale attività era propedeutica sia al ricevimento dei contribuenti che alla predisposizione del nuovo regolamento;
- predisposizione degli atti propedeutici necessari per l'attivazione del servizio on line per il calcolo dell'IMU e della TASI, che garantisce un valido supporto per il cittadino per il calcolo dell'imposta dovuta fino alla predisposizione e stampa del relativo modello di pagamento F24;
- predisposizione del relativo regolamento e determinazione delle aliquote e detrazioni. Il regolamento e' stato approvato nel mese di luglio 2014 nella seduta precedente a quella di approvazione del bilancio di previsione;
- ricevimento della moltitudine di contribuenti disorientati per la notevole complessità della materia e per le continue modifiche legislative intervenute; tale attivita' e' continua.

Il servizio si propone l'esternalizzazione della gestione dei tributi minori. Ha come obiettivo quello di ottimizzare le attività connesse alla gestione dei tributi minori a decorrere dall'anno 2014, in particolare le attività legate al controllo, all'accertamento, alla riscossione sia volontaria che coattiva dei seguenti tributi:

Canone di occupazione suolo pubblico;  
Imposta sulla pubblicità;  
Imposta sulle pubbliche affissioni;  
Passi carrai.

Le attività consistono in:

1. studio e analisi della normativa vigente;
2. predisposizione degli atti di gara;
3. pubblicazione del bando di gara ad evidenza pubblica, con procedura aperta;
4. istruttoria delle domande pervenute e verifica dei requisiti;
5. redazione degli atti amministrativi di aggiudicazione provvisoria e definitiva;
6. approvazione dello schema di contratto e relativa stipula.

Le attività connesse a tale progetto sono state svolte da: dott.ssa Annalisa Lombardini e dall'ing. Saba Patrizia fino al 30.06.2014.

#### *Progetto 04 – 100 SERVIZIO ECONOMATO*

Questo servizio fa fronte alle spese minute o per le quali sia indispensabile il pagamento immediato sui pertinenti capitoli di bilancio.

Anche il servizio economato ha subito un cambiamento forte a seguito della riorganizzazione dell'Ente entrata in vigore dal 01.07.2014. E' stata modificata la figura dell'economista comunale e si sta procedendo ad un affiancamento e formazione interna dell'istruttore amministrativo incaricato.

Le attività connesse a tale progetto sono svolte dall'istruttore Licheri Lidia fino al 30.06.2014 e dall'istruttore Melis Fabio dal 01.07.2014.

*Progetto 05 – 100 SERVIZIO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE*

Obiettivo di questo servizio è garantire un costante aggiornamento dell'inventario dei beni mobiliari, nonché il loro approvvigionamento e manutenzione.

Questo servizio viene gestito congiuntamente con il servizio economato in relazione alle attività di consegnatario dei beni mobili comunali.

Il servizio si propone di effettuare un inventario straordinario dei beni mobili dell'Ente, attraverso la distribuzione di un questionario a tutti coloro che occupano le strutture comunali.

Le attività connesse a tale progetto sono svolte dall'istruttore Melis Fabio dal 01.07.2014.

*Progetto 06 – 100 SERVIZIO INFORMATIZZAZIONE*

Questo servizio ha come obiettivo quello di garantire l'efficienza del sistema informatico comunale, sia con riferimento all'hardware che al software. Tale servizio viene svolto da una ditta appaltatrice esterna in quanto tra il personale dipendente non vi sono esperti informatici che possano essere dedicati al sistema informatico comunale, compresi gli adempimenti in materia di amministratore di sistema.

Gestisce i rapporti con le software house delle procedure in uso nell'Ente.

Decimomannu 04/09/2014

Il Responsabile del Settore Finanziario

Maria Angela Casula

**OBIETTIVO DI SALDO FINANZIARIO 2014 - 2015 - 2016**  
**- Inserimento previsioni -**

ALLEGATO C)

(migliaia di euro)

	2014	2015	2016
<b>OBIETTIVO STRUTTURALE DI SALDO FINANZIARIO (comp. mista)</b>	-	-	-
<b>OBIETTIVO DI SALDO FINANZIARIO DEFINITIVO (comp. mista)</b>	<b>705,00</b>	<b>677,00</b>	<b>711,00</b>

**Ipotesi previsioni 2014 - 2015 - 2016**

	2014	2015	2016
<b>C O M P E T E N Z A</b>			
(+) Entrate titoli I- II- III (accertate)	5.740,00	6.114,00	6.114,00
(-) Entrate correnti dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza (accertate)			
(-) Entrate correnti connesse con la dichiarazione di grande evento (accertate)			
(-) Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea (accertate)			
(-) Entrate correnti ISTAT connesse ai censimenti (accertate)			
(-) Entrate correnti da Regione per sisma maggio 2012 (accertate)			
(-) Spese titolo I (impegnate)	5.508,00	5.907,00	5.932,00
(+) Spese correnti a seguito dichiarazione stato di emergenza (impegnate)			
(+) Spese correnti connesse con la dichiarazione di grande evento (impegnate)			
(+) Spese correnti derivanti utilizzo entrate correnti provenienti da U.E. (impegnate)			
(+) Spese correnti ISTAT connesse ai censimenti, art.31, c.12 (impegnate)			
(+) Spese correnti finanziarie da Regione per sisma maggio 2012 (impegnate)			
(+) Spese correnti per sisma maggio 2012 - art.7, c.1-ter, D.L.74/2012 (impegnate)			
(+) Spese correnti Scuola Europea di Parma, art.31, c. 14 (impegnate)			
(+) Spese correnti Museo Nazionale Shoah - art.1, c.283, L. 288/2012 (impegnate)			
(+) Spese correnti per federalismo demaniale, art.31, c. 15 (impegnate)			
<b>Saldo finanziario parte corrente</b>	<b>232,00</b>	<b>207,00</b>	<b>182,00</b>
<b>C A S S</b>			
(+) Entrate titoli IV (riscosse)	301,00	950,00	150,00
(-) Riscossione di crediti (riscosse)			
(-) Entrate in c/capitale dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza (riscosse)			
(-) Entrate in c/capitale connesse con la dichiarazione di grande evento (riscosse)			
(-) Entrate in c/capitale provenienti dall'Unione Europea (riscosse)			
(-) Entrate in c/capitale da Regione per sisma maggio 2012 (riscosse)			
(-) Spese titolo II (pagate)	576,00	1.150,00	450,00
(+) Concessioni di crediti (pagate)			
(+) Spese in c/capitale a seguito dichiarazione stato di emergenza (pagate)			
(+) Spese in c/capitale connesse con la dichiarazione di grande evento (pagate)			

A	(+) Spese in c/capitale derivanti utilizzo entrate in c/capitale da U.E. (pagate)			
	(+) Spese in c/capitale finanziate da Regione per sisma maggio 2012 (pagate)			
	(+) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012 - art.7, c.1 ter, D.L.74/2012 (pagate)			
	(+) Spese c/capitale Scuola Europea di Parma, art.31, c. 14 (pagate)			
	(+) Spese c/capitale Museo Nazionale Shoah - art.1, c.283, L. 288/2012 (pagate)			
	(+) Spese c/capitale per federalismo demaniale, art.31, c. 15 (pagate)			
	(+) Spese c/capitale per investimenti infrastrutturali, art.31, c. 16 (pagate)			
	<b>Saldo finanziario parte capitale</b>	<b>- 275,00</b>	<b>- 200,00</b>	<b>- 300,00</b>

<b>SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO</b>	<b>- 43,00</b>	<b>7,00</b>	<b>- 118,00</b>
---	----------------	-------------	-----------------

#### RIEPILOGO

	2014	2015	2016
Obiettivo strutturale in termini di competenza mista	-	-	-
Obiettivo di saldo finanziario in termini di competenza mista	705,00	677,00	711,00
Obiettivo previsto	- 43,00	7,00	- 118,00
Azioni correttive	-	-	-
Margine di manovra	748,00	670,00	829,00

**EQUILIBRI 2014 - proiezioni al 31/12/2014**

04-set-14

ALLEGATO D)

ENTRATE	Previsioni definitive	Previsioni assestate al 04/09/2014 compresa la variazione di bilancio n. 1	Accertamenti al 04/09/2014	Proiezioni degli accertamenti al 31/12/2014	% DI REALIZZAZIONE PRESUNTA AL 31/12/2014	% DI REALIZZAZIONE PRESUNTA AL 04/09/2014
TITOLO 1	€ 2.793.840,40	€ 2.741.947,08	€ 2.675.789,40	€ 2.675.789,40	97,59	95,77
TITOLO 2	€ 3.264.195,91	€ 3.390.825,40	€ 2.832.868,03	€ 3.116.154,83	91,90	86,79
TITOLO 3	€ 477.700,46	€ 492.700,46	€ 230.545,79	€ 265.127,66	53,81	48,26
TITOLO 4	€ 360.694,29	€ 1.127.912,29	€ 177.727,34	€ 1.015.841,98	90,06	49,27
TITOLO 5		€ -				
TITOLO 6	€ 1.092.000,00	€ 1.092.000,00	€ 540.807,48	€ 540.807,48	49,52	49,52
Avanzo Amministrazione	€ 85.656,23	€ 85.656,23				
<b>Totale</b>	<b>€ 8.074.087,29</b>	<b>€ 8.931.041,46</b>	<b>€ 6.457.738,04</b>	<b>€ 7.613.721,35</b>	<b>83,34</b>	<b>70,02</b>

USCITE	Previsioni definitive	Previsioni assestate al 04/09/2014 compresa la variazione di bilancio n. 1	Impegni al 04/09/2014	Proiezioni degli impegni al 31/12/2014	% DI REALIZZAZIONE	% DI REALIZZAZIONE PRESUNTA AL 04/09/2014
TITOLO 1	€ 6.398.084,42	€ 6.487.820,59	€ 4.789.287,37	€ 5.507.680,48	84,89	74,86
TITOLO 2	€ 388.421,40	€ 1.155.639,40	€ 21.984,49	€ 1.067.966,21	92,41	5,66
TITOLO 3	€ 195.581,47	€ 195.581,47	€ 195.581,47	€ 195.581,47	100,00	100,00
TITOLO 4	€ 1.092.000,00	€ 1.092.000,00	€ 540.807,48	€ 540.807,48	49,52	49,52
<b>Totale</b>	<b>€ 8.074.087,29</b>	<b>€ 8.931.041,46</b>	<b>€ 5.547.660,81</b>	<b>€ 7.312.035,64</b>	<b>81,87</b>	<b>68,71</b>

La situazione degli impegni e degli accertamenti è la seguente:

a) situazione al 04/09/2014 di verifica degli accertamenti totali che ammontano a € 6.457.738,04 contro un totale di impegni di spesa che ammontano a € 5.547.660,81 registrando un differenziale positivo pari a € 910.077,23 pertanto si può ragionevolmente sostenere che l'esercizio 2014 non si chiuderà con un risultato di gestione negativo.

b) situazione proiettata al 31/12/2014, basata su ipotesi di accertamenti dell'entrata e impegni della spesa:

1) parte corrente: su una percentuale media dell'81,10% degli accertamenti stimati si registra una percentuale media del 83,34% degli impegni stimati.

2) parte investimenti: la percentuale di accertamento delle entrate è stimata nel 90,06% contro una stima di impegni del 92,41%, che tiene conto delle modalità di finanziamento delle spese in conto capitale.

3) Anche in proiezione al 31/12/2014 presumibilmente si registrerà un risultato di gestione non negativo.



# COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

Oggetto: Attestazione del Responsabile del I Settore di inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati.

Il Responsabile del I Settore, presa visione degli atti assegnati,

DICHIARA

Che alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati.

Responsabile del I Settore  
Dott.ssa Donatella Garau

Decimomannu 04/09/2014.





# **COMUNE DI DECIMOMANNU**

*Provincia di Cagliari*

*Piazza Municipio n. 1 – 09033 Decimomannu*

*Tel. 070/9667039 fax 070/962078 – e mail: [settoretecnico@pec.comune.decimomannu.ca.it](mailto:settoretecnico@pec.comune.decimomannu.ca.it)*

## **V SETTORE**

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
ESERCIZIO 2014**

## **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2014 – V SETTORE**

L'Amministrazione comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29 luglio 2014, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, nonché la Relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016 e la Giunta Comunale con la deliberazione n. 77 dell'08/08/2014 ha effettuato l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014 ai Responsabili di Settore.

Il quinto settore è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: un Funzionario Responsabile del Settore e 1 Istruttore tecnico;
- *strumentali*: n.2 personal computers e varie;
- *finanziarie*: come da scheda contabile allegata al P.E.G.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 51/2014, così come modificata con la deliberazione n. 60/2014, ha approvato il nuovo organigramma dell'ente, suddiviso in n. 5 settori.

Con decreto n. 08 del 26/06/2014 il Sindaco, a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma, conferisce dal 01 luglio 2014 l'incarico di posizione organizzativa del Settore 5 all' Ing. Giovanni Tocco, affidando i seguenti servizi collegati:

- *Programmazione e progettazione opere pubbliche*;
- *Espropri*;
- *Programmazione e progettazione urbanistica*;
- *Sicurezza nei luoghi di Lavoro*;
- *Patrimonio Immobiliare*;
- *P.I.P. e P.E.E.P.*;
- *Protezione civile*.

Considerato che gli obiettivi sono stati recentemente assegnati, al momento sarà possibile evidenziare le attività svolte nei vari servizi facenti parte del settore considerato e le iniziative poste in essere per il raggiungimento degli obietti assegnati per l'anno 2014, così riepilogati:

## **OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

1) Implementazione del sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone di, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 7/2014, garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando

una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

Sebbene l'obiettivo sia da raggiungere entro il 31.12.2014, si evidenzia che il servizio procede tempestivamente all'implementazione della sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente, relativamente alle materie di propria competenza.

2) Attuazione e rispetto del Piano di prevenzione della corruzione – garantire il miglioramento della gestione degli atti e dei tempi dei pagamenti - elevata standardizzazione degli atti. La legge 03.11.2012, n. 190 e il piano anti corruzione adottato dall'ente ha imposto con la individuare delle attività a più elevato il rischio di corruzione, formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di un'azione amministrativa parziale e scorretta. Il Comune di Decimomannu, in ottemperanza al dettato normativo, ha proceduto alla nomina del segretario generale quale responsabile della prevenzione della corruzione, che annualmente provvederà all'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione, del piano triennale della trasparenza (come sezione del piano anticorruzione) e al controllo del rispetto del codice di comportamento aggiuntivo aziendale. Il piano della Performance si collega alla programmazione strategica e operativa dell'amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali atte a garantire legalità, imparzialità, trasparenza, razionalizzazione dei tempi dei procedimenti e responsabilità del ruolo e della funzione sociale di pubblico dipendente.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

3) Garantire la collaborazione e la fornitura dei dati necessari nei tempi programmati al fine di consentire l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 entro dicembre e approvazione PERFORMANCE/ PEG 2015 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. Collaborazione nella predisposizione del Bilancio, nell'attività di monitoraggio del Patto, nella predisposizione delle performance/ peg. L'amministrazione si propone di approvare lo schema di bilancio 2015 entro la fine dell'anno 2014. Il raggiungimento di questo obiettivo intersetoriale consente anche la corretta programmazione e assegnazione degli obiettivi gestionali ai Responsabili, la corretta verifica infra annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi, l'attivazione di meccanismi di correzione nel caso in cui si verifichino delle divergenze tra i tempi e le attività programmate e i risultati raggiunti. Consente inoltre l'assegnazione tempestiva degli obiettivi ai collaboratori e quindi una più corretta valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione della produttività.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

In merito a tale obiettivo si evidenzia che dal 01.01.2015 entra in vigore l'armonizzazione contabile degli enti territoriali, processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'entrata a regime di tale importante riforma, che interesserà tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, decorre dal 1 gennaio 2015.

Si tratta di una riforma di portata storica, dai molteplici aspetti positivi, tra i quali:

- consentire di conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- "fare pulizia" nei bilanci degli enti territoriali riducendo in maniera consistente la mole dei residui;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

L'avvio a regime costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Il raggiungimento di tale obiettivo dipende principalmente dal coinvolgimento e dalla collaborazione dell'intera struttura, in quanto, pur trattandosi di materia contabile che vede il servizio finanziario principale attore e coordinatore, questa innovazione modifica notevolmente le modalità di gestionali delle risorse non solo finanziarie, interessando pertanto tutto l'Ente ad ogni livello.

#### **OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG SETTORE 5 - ANNO 2014**

1) Avviamento creazione banca dati informativa sui cittadini per comunicazioni istituzionali – L'ENTE VA DAL CITTADINO: Attivazione e gestione operativa della comunicazione al cittadino: creazione di una banca dati; avviare la comunicazione via e-mail e/o sms per comunicazioni inerenti il servizio.

Obiettivo da attivare entro il 31.12.2014.

Tale obiettivo è sinergico alle attività previste all'obiettivo relativo alla predisposizione degli atti per l'eliminazione dei vincoli nei lotti PEEP e PIP.

2) COSA FARE PER Inserire la modulistica di tutti servizi a istanza di parte - avviando mappatura procedimenti interni e rendendo noto tempi medi di conclusione dei procedimenti e tempi massimi di cui alla L. 241/90 e ss.mm.e ii. Il recente decreto legislativo 14.03.2013, n. 33, ha riordinato la disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche A garanzia dell'utente è necessario inserire l'esatta e completa modulistica per l'avvio di procedure snelle e celere che assicurino al cittadino la conclusione in tempi brevi e prestabiliti del procedimento. Pertanto occorre mappare ogni procedimento.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

Questo obiettivo, nello specifico del V Settore, interesserà i procedimenti relativi all'alienazione del patrimonio immobiliare ed alle attività legate al PEEP e PIP e potrà essere garantito una volta definiti correttamente i procedimenti a seguito dell'approvazione dei necessari atti consiliari.

### 3) Predisposizione atti per eliminazione vincoli in lotti PEEP e PIP.

Si prevede la rilevazione delle aree assegnate nei piani PEEP e PIP al fine di regolarizzare il passaggio di proprietà, rimuovere i vincoli e reperire risorse finanziarie.

Obiettivo si articola in quattro fasi da concludere entro il 31.12.2014:

- Rilevazione delle aree assegnate per le quali è possibile rimuovere i vincoli;
- Ricerca nominativi utenti e dati telematici per invitarli alla manifestazione di interesse per rimozione vincoli;
- Predisposizione degli atti amministrativi per il Consiglio Comunale da adeguare alla nuova normativa sia per la rimozione dei vincoli che le nuove assegnazioni;
- Predisposizione degli schemi di contratti sia di concessione che di rimozione vincoli.

Le attività sono già iniziate, in particolare con le attività volte la predisposizione degli atti amministrativi per il Consiglio Comunale relativamente alle aree PEEP.

### 4) Revisione straordinaria dei residui propedeutica all'introduzione del nuovo sistema contabile, per accertare tutti i crediti e i debiti certi, liquidi ed esigibili al fine di evitare danni all'Ente.

Obiettivo da raggiungere entro il 30.11.2014. Questo obiettivo è propedeutico alla redazione del nuovo bilancio per l'esercizio 2015 in conformità con le nuove regole sull'armonizzazione del sistema contabile.

## **ATTIVITA' ORDINARIE**

Le attività del settore possono riassumersi sinteticamente come segue:

### **PROGRAMMA N° 400 PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

#### **Progetto 401 – Programmazione e pianificazione lavori pubblici**

L'articolo 128, comma 11, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti, dispone che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici; tale adempimento risulta anche previsto all'Art. 5 della L.R. n. 5 del 7 Agosto 2007.

In applicazione delle norme sopra citate, si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 29.11.2013, all'adozione dello schema di programma triennale per il periodo 2014/2016 e dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2014 di questo Ente redatti dal Responsabile del Settore Tecnico, oggi Responsabile del quinto Settore, a cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale. Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22.07.2014 è stato approvato il programma definitivo e relativo elenco annuale, atti poi allegati alla deliberazione di approvazione del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

#### **Progetto 402 – Programmazione e pianificazione urbanistica**

Il presupposto della gestione del territorio è costituito dalla sua pianificazione intendendo come tale la redazione dei piani urbanistici .

Risulta in corso di definizione il Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro di Antica e Prima Formazione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 52 del Piano Paesaggistico Regionale vigente, adottato con deliberazione del C.C. n. 10 del 21.02.2013; allo stato attuale il Piano adottato è stato trasmesso alla RAS – Ufficio Tutela del Paesaggio.

Risultano in corso le attività d'ufficio relative al complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". A tal fine l'Ufficio ha affidato uno specifico incarico all'Ing. Italo Frau per i servizi tecnici per la redazione dello studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica nel territorio comunale di Decimomannu ai sensi dell'articolo 8 comma 2 delle NA PAI e per la verifica delle perimetrazioni del PSFF.

Si segnala, infine, l'attività in corso volta alla definizione ed approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale vigente in relazione all'accordo siglato con R.F.I. Gruppo Ferrovie dello Stato, che risulta adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 45/1989 e successive modificazioni ed integrazioni, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22.07.2014.

L'atto deliberativo ha preso atto delle prescrizioni impartite con Determinazione R.A.S. n.5620/D.G. del 18.12.2012 della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia facente capo all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna, disponendo l'annullamento della precedente Variante di cui alle Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 38 del 22.10.2010 e n. 2 del 23.04.2012

La variante risulta descritta negli elaborati predisposti dall'ufficio e di seguito riepilogati:

1) Relazione Illustrativa con allegati:

- Accordo di Programma siglato tra : Comune di Decimomannu e F.S. Sistemi Urbani-Gruppo Ferrovie dello Stato ;
- Attestazione dati popolazione residente resa dall'Ufficio Anagrafe comunale ;
- Determinazione n.5620/D.G. del 18.12.2012 della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia facente capo all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna ;
- Nota tecnica (pericolosità idraulica) Ing. Italo Frau a supporto della Determinazione RAS n.5620/D.G. del 18.12.2012;

2) Verifica di Assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) – Rapporto

Preliminare ;

3) Regolamento Edilizio;

4) Norme di Attuazione;

5) Tav. n° 1/a - Zonizzazione territorio comunale PUC Vigente;

6) Tav. n° 1/b - Zonizzazione territorio comunale PUC in Variante;

7) Tav. n° 2/a - Zonizzazione area urbana PUC Vigente;

8) Tav. n° 2/b - Zonizzazione area urbana PUC in Variante;

9) Tav. n° 3/a - Identificazione catastale della perimetrazione delle zone omogenee PUC

Vigente;

10) Tav. n° 3/b - Identificazione catastale della perimetrazione delle zone omogenee PUC in

Variante;

11) Tav. n° 4 - Piano della Viabilità Urbana.

Infine si evidenzia che il Piano d'Azione sull'Energia Sostenibile, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°18 del 04.04.2013, è stato approvato dalla Commissione Europea.

#### **Progetto 403 – Sicurezza sul lavoro, gestione del patrimonio immobiliare e protezione civile**

La materia della salute e sicurezza sul lavoro disciplinata dal D. Lgs. n. 81/2008 coinvolge a pieno titolo la Pubblica Amministrazione ed in particolare gli Enti Locali: dalla messa a norma degli stabili alla formazione dei dipendenti, dall'utilizzo delle attrezzature alla prevenzione sanitaria, dall'ergonomia allo stress per una sicurezza globale sul posto di lavoro.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale recuperare il ritardo nell'applicazione della norma e procedere con urgenza alla nomina del Medico competente e del RSPP.

Per quanto concerne la gestione del patrimonio immobiliare è una priorità dell'Amministrazione comunale portare a conclusione i procedimenti attivati dagli assegnatari delle aree PEEP, relativi alla rimozione dei vincoli, della trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. A tal fine risulta necessaria una rivisitazione dei criteri approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15/03/2013 (vedi obiettivo n. 3).

E' stato inoltre predisposto il Piano delle alienazioni predisposto, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella Legge 6.8.2008 n. 133 avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica, e la perequazione tributaria" elenca i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dimissione.

Si segnala un'acquisizione a favore del patrimonio immobiliare comunale, in conformità alla deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 22.07.2014, delle aree relative alla "Strada dei canadesi" e ciò permetterà la realizzazione dell'intervento di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Reg. (Ce) 1698/2005 – Misura 125 "Infrastruttura Connessa allo Sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della Silvicoltura Azione 125.1 – Infrastrutture Rurali.

La protezione civile viene considerata materia a competenza mista: alle Regioni e agli enti locali vengono affidate tutte le funzioni ad esclusione dei compiti di "rilievo nazionale del Sistema di Protezione Civile".

I Comuni attuano, a livello comunale, le attività di previsione e prevenzione dei rischi; predispongono i piani comunali di emergenza, adottano i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi e organizzano l'utilizzo del volontariato di protezione civile comunale.

Attualmente è in corso la revisione del Piano di emergenza per il rischio idrogeologico, approvato nel 2010, al fine di recepire le indicazioni del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali. Quanto prima si provvederà alla predisposizione del piano relativo al rischio di incendio d'interfaccia.

Decimomannu 18/09/2014

Il Responsabile del V Settore

Giovanni Tocco



# **COMUNE DI DECIMOMANNU**

*Provincia di Cagliari*

*Piazza Municipio n. 1 – 09033 Decimomannu*

*Tel. 070/9667021 fax 070/962078*

## **IV SETTORE**

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
ESERCIZIO 2014**

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2014 – III SETTORE**  
**SERVIZIO FINANZIARIO**

L'Amministrazione comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29 luglio 2014, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, nonché la Relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016 e la Giunta Comunale con la deliberazione n. 77 dell'08/08/2014 ha effettuato l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014 ai Responsabili di Settore.

Il IV settore è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: un Istruttore Direttivo Tecnico - Responsabile del Settore, 2 Istruttori tecnici e 1 Istruttore amministrativo, 1 Collaboratore amministrativo; 2 Esecutori operai. Per l'anno 2014 è presente n. 1 collaboratori (operaio) in mobilità ex legge 47;
- *strumentali*: attrezzature, personal computers e varie;
- *finanziarie*: come da scheda contabile allegata al P.E.G.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 51/2014, così come modificata con la deliberazione n. 60/2014, ha approvato il nuovo organigramma dell'ente, suddiviso in n. 5 settori, a decorrere dal 1.07.2014.

Con decreto n. 08 del 26/06/2014 il Sindaco, a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma, conferisce dal 01 luglio 2014 l'incarico di posizione organizzativa del Settore IV all'ing. Patrizia Saba, affidando i seguenti servizi collegati:

- o Gestione appalti e forniture
- o Edilizia urbana ed extraurbana
- o Sportello Unico dell'edilizia / SUAP / SUE
  - o Opere di urbanizzazione
- o Cantieri occupazionali
- o Ambiente
- o Servizi Tecnologici e Manutentivi
  - o Cimitero
  - o Gestione utenze comunali
  - o Gestione auto comunali: manutenzione e carburante
  - o Verde pubblico
  - o Igieni urbana

Considerato che gli obiettivi sono stati assegnati meno di un mese fa, al momento sarà possibile evidenziare le attività svolte nei vari servizi facenti parte del settore considerato e le iniziative poste in essere per il raggiungimento degli obietti assegnati per l'anno 2014, così riepilogati:

## **OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

1) Implementazione del sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 7/2014, di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

Sebbene l'obiettivo sia da raggiungere entro il 31.12.2014, si evidenzia che il servizio procede tempestivamente all'implementazione della sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente, relativamente alle materie di propria competenza.

2) Attuazione e rispetto del Piano di prevenzione della corruzione – garantire il miglioramento della gestione degli atti e dei tempi dei pagamenti- elevata standardizzazione degli atti. La legge 03.11.2012, n. 190 e il piano anti corruzione adottato dall'ente hanno individuato le attività a più elevato rischio di corruzione, Il Comune di Decimomannu, in ottemperanza al dettato normativo, ha proceduto alla nomina del segretario generale quale responsabile della prevenzione della corruzione, che annualmente provvederà all'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione, del piano triennale della trasparenza (come sezione del piano anticorruzione) e al controllo del rispetto del codice di comportamento aggiuntivo aziendale. Il piano della Performance si collega alla programmazione strategica e operativa dell'amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali atte a garantire legalità, imparzialità, trasparenza, razionalizzazione dei tempi dei procedimenti e responsabilità del ruolo e della funzione sociale di pubblico dipendente.

Il IV Settore ha adottato un'organizzazione tale che sia garantita, nei limiti del personale assegnato, il rispetto dei tempi di pagamento dal momento di ricezione delle fatture predisponendo gli atti di liquidazione in tempo utile affinché si possa provvedere all'emissione del mandato di pagamento entro il tempo previsto dalla normativa vigente. Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

3) Garantire la collaborazione e la fornitura dei dati necessari nei tempi programmati al fine di consentire l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 entro dicembre e approvazione PERFORMANCE/ PEG 2015 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. Collaborazione nella predisposizione del Bilancio, nell'attività di monitoraggio del Patto, nella predisposizione delle performance/ peg. L'amministrazione si propone di approvare lo schema di bilancio 2015 entro la fine dell'anno 2014. Il raggiungimento di questo obiettivo intersetoriale consente anche la corretta programmazione e assegnazione degli obiettivi gestionali ai Responsabili, la corretta verifica infra annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi, l'attivazione di meccanismi di correzione nel caso in cui si verifichino delle divergenze tra i tempi e le attività programmate e i risultati raggiunti. Consente inoltre l'assegnazione tempestiva degli obiettivi ai collaboratori e quindi una più corretta valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione della produttività.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

In merito a tale obiettivo si evidenzia che dal 01.01.2015 entra in vigore l'armonizzazione contabile degli enti territoriali, processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'entrata a regime di tale importante riforma, che interesserà tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, decorre dal 1 gennaio 2015.

Si tratta di una riforma di portata storica, dai molteplici aspetti positivi, tra i quali:

- consentire di conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- "fare pulizia" nei bilanci degli enti territoriali riducendo in maniera consistente la mole dei residui;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

L'avvio a regime costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

A tal fine si relazione che il IV Settore ha già avviato in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio l'analisi dei residui propedeutica alla predisposizione del bilancio 2015.

#### **OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG SETTORE IV - ANNO 2014**

1) Avviamento creazione banca dati informativa sui cittadini per comunicazioni istituzionali – L'ENTE VA DAL CITTADINO: Attivazione e gestione operativa della comunicazione al cittadino: creazione di una banca dati; avviare la comunicazione via e-mail e/o sms per comunicazioni inerenti il servizio.

Obiettivo da attivare entro il 31.12.2014.

A decorrere dalla data di assegnazione di questo obiettivo si sta predisponendo una piattaforma informativa che riporti i dati anagrafici e di recapito relativi a tutte le pratiche edilizie in ingresso (sia del titolare che del tecnico) e relativi a tutte le procedure inerenti il servizio manutentivo con particolare riferimento ai fornitori.

2) COSA FARE PER Inserire la modulistica di tutti servizi a istanza di parte - avviando mappatura procedimenti interni e rendendo noto tempi medi di conclusione dei procedimenti e tempi massimi di cui alla

L. 241/90 e ss.mm.e ii. Il recente decreto legislativo 14.03.2013, n. 33, ha riordinato la disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche A garanzia dell'utente è necessario inserire l'esatta e completa modulistica per l'avvio di procedure snelle e celeri che assicurino al cittadino la conclusione in tempi brevi e prestabiliti del procedimento. Pertanto occorre mappare ogni procedimento.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

Questo obiettivo in parte viene già garantito, soprattutto nell'ambito del servizio edilizia privata che offre la modulistica necessaria per l'avvio delle pratiche ad istanza di parte. Nel limite delle risorse umane assegnate il IV Settore attiverà la mappatura dei procedimenti al fine di consentire al cittadino di conoscere l'iter procedimentale di rilascio di qualsiasi titolo richiesto (concessione, autorizzazione, agibilità, ecc).

3) Programmazione e attivazione di iniziative finalizzate al coinvolgimento di vicinato o quartieri per la gestione del verde pubblico e decoro urbano.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014. Con questo obiettivo l'Amministrazione intende organizzare iniziative partecipate con la popolazione finalizzate alla gestione di spazi verdi urbani con la collaborazione dei residenti tutti e in particolare con gli abitanti dei diversi quartieri.

4) Revisione straordinaria dei residui propedeutica all'introduzione del nuovo sistema contabile, per accertare tutti i crediti e i debiti certi, liquidi ed esigibili al fine di evitare danni all'Ente.

Obiettivo da raggiungere entro il 30.11.2014. Questo obiettivo è propedeutico alla redazione del nuovo bilancio per l'esercizio 2015 in conformità con le nuove regole sull'armonizzazione del sistema contabile.

## **ATTIVITA' ORDINARIE**

Nei programmi del IV settore (n. 300 e 500) le attività previste nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014 riguardano tutte le attività assegnate al medesimo settore a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma dell'Ente.

Nel programma n. 300 si distinguono i seguenti progetti:

1. GESTIONE APPALTI E FORNITURE: nel pieno rispetto del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010, il IV settore provvederà all'espletamento della gara d'appalto e all'individuazione dell'aggiudicatario nel caso in cui di tratti di gare d'appalto, mentre per quanto riguarda le forniture e i servizi si ricorrerà in via preliminare e se disponibile all'aquisizione tramite COnsip o altre centrali di committenza anche territoriali.
2. EDILIZIA URBANA ED EXTRAURBANA: volto al miglioramento del servizio rivolto al cittadino per l'espletamento delle pratiche amministrative. In particolare si ritiene che il miglioramento del servizio offerto possa avvenire anche con il raggiungimento degli obiettivi di perfomance individuale precedentemente riepilogati denominati L'ENTE VA DAL CITTADINO e COSA FARE PER.
3. AMBIENTE E VERDE PUBBLICO: verifica dell'appalto per la gestione dell'Igiene urbana affidato alla Derichebourg – San Germano; manutenzione del verde pubblico (si segnala che nell'estate 2014 il

servizio è stato svolto esclusivamente dagli operai comunali con il supporto per circa 4 ore/giorno di alcuni soggetti beneficiari del sussidio una tantum regionale.

4. SERVIZI TECNOLOGICI E CIMITERIALI: si tratta di tutti gli interventi realizzabili sia in economia diretta che attraverso il ricorso a ditte specializzate per la manutenzione del patrimonio edilizio di proprietà dell'Ente. Si auspica l'affidamento in concessione di parte del patrimonio dell'ente al fine di garantire gestione e manutenzione dello stesso come già avvenuto nel corso del 2014 con il parco comunale.
5. GESTIONE UTENZE E AUTOVEICOLI COMUNALI: si segnala il ricorso alle convenzioni CONSIP sia per quanto riguarda l'energia elettrica (Edison per edifici e aree verdi e GEMMO per l'illuminazione pubblica) sia per quanto riguarda la telefonia fissa e mobile (Telecom). La fornitura dell'acqua è affidata ad Abbanoa, gestore del sistema idrico regionale. In riferimento agli autoveicoli si segnala il supporto del broker assicurativo per la verifica della quotazione delle assicurazioni e il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente per quanto riguarda i costi di gestione.

Il programma 500 riguarda invece la gestione delle opere pubbliche, in particolare l'attuazione di quelle che caratterizzano il piano pluriennale per il cui finanziamento si attinge prevalentemente da finanziamenti regionali o comunitari.

Decimomannu 18/09/2014

Il Responsabile del IV Settore  
ing. Patrizia Saba



# **COMUNE DI DECIMOMANNU**

## *Provincia di Cagliari*

### **II SETTORE**

**Servizio Polizia Locale, Personale, Cultura, Sport, Pubblica Istruzione**

*Relazione sullo stato di attuazione dei programmi*

**Esercizio 2014**

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 22 del 29 Luglio 2014, ha approvato il Bilancio di Previsione ed i suoi allegati per l'esercizio 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il periodo 2014-2016.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 77 dell'8/08/2014 ha effettuato l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014 ai Responsabili di Settore.

Con decreto n. 8 del 26.06.2014, il Sindaco ha conferito, con decorrenza dall'1 Luglio 2014, l'incarico di posizione organizzativa del Secondo Settore alla sottoscritta, affidamento alla stessa i seguenti servizi:

- Risorse umane:
  - Gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale;
  - Procedimenti disciplinari;
  - Rilevazione presenze;
- Polizia locale:
  - Protezione civile;
  - Polizia urbana;
  - Sicurezza pubblica e ambientale;
  - Polizia amministrativa e locale ( controllo: commercio fisso, ambulante, mercati, fiere, turismo, sagre, caccia e circoli privati);
  - Viabilità e traffico;
  - Igiene e sanità pubblica;
  - Compagnia barracellare;
- Attività ricreative, sportive e tempo libero
- Pubblica Istruzione - Politiche educative e giovanili
- Consulte giovani e Associazionismo locale
- Attività culturali
- Biblioteca
- Turismo

Il Secondo Settore è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: un Istruttore Direttivo Amministrativo, 1 Istruttore Direttivo di Polizia Locale, n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile, n. 4 Istuttori di Polizia Locale e 1 Collaboratore Amministrativo part time al 60%.
- *strumentali*: attrezzi, personal computers e varie;
- *finanziarie*: come da scheda contabile allegata al P.E.G.

Le attività del Secondo Settore, in particolare con riferimento alle attività connesse alla gestione delle risorse umane sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti fiscali e previdenziali, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standard raggiunti, al potenziamento delle risorse umane mediante una riorganizzazione interna più rispondente alle esigenze dei cittadini e alla formazione professionale.

Poiché gli obiettivi sono stati assegnati poco più di un mese fa, si evidenziano le attività svolte nei servizi compresi nel Settore, come segue:

#### **OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:**

1. Implementazione del sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 7/2014, garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

Sebbene l'obiettivo sia da raggiungere entro il 31.12.2014, si evidenzia che il Settore sta procedendo, regolarmente, all'aggiornamento dei dati disponibili sulla sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente, relativamente agli atti di propria competenza. In particolare, sono stati pubblicati i provvedimenti di carattere generale adottati dall'1.07.2014, nonché gli atti relativi a specifiche materie (bandi, modulistica, etc.), prevedendo, inoltre, un richiamo sulla home page per le informazioni di particolare rilevanza, sotto la voce News.

2. Attuazione e rispetto del Piano di prevenzione della corruzione – garantire il miglioramento della gestione

degli atti e dei tempi dei pagamenti- elevata standardizzazione degli atti. La legge 03.11.2012, n. 190 e il piano anti corruzione adottato dall'ente hanno imposto l'individuazione delle attività a più elevato il rischio di corruzione, formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di un'azione amministrativa parziale e scorretta. Il Comune di Decimomannu, in ottemperanza al dettato normativo, ha proceduto alla nomina del segretario generale quale responsabile della prevenzione della corruzione, che annualmente provvederà all'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione, del piano triennale della trasparenza (come sezione del piano anticorruzione) e al controllo del rispetto del codice di comportamento aggiuntivo aziendale.

Il piano della Performance si collega alla programmazione strategica e operativa dell'amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali atte a garantire legalità, imparzialità, trasparenza, razionalizzazione dei tempi dei procedimenti e responsabilità del ruolo e della funzione sociale di pubblico dipendente.

Il Secondo Settore ha predisposto un'organizzazione tale che consenta, nonostante l'esiguo numero di collaboratori a disposizione, il rispetto dei tempi di pagamento. Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

3) Garantire la collaborazione e la fornitura dei dati necessari nei tempi programmati al fine di consentire l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 entro dicembre e approvazione PERFORMANCE/ PEG 2015 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. Collaborazione nella predisposizione del Bilancio, nell'attività di monitoraggio del Patto, nella predisposizione delle performance/ peg. L'amministrazione si propone di approvare lo schema di bilancio 2015 entro la fine dell'anno 2014. Il raggiungimento di questo obiettivo intersetoriale consente anche la corretta programmazione e assegnazione degli obiettivi gestionali ai Responsabili, la corretta verifica infra annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi, l'attivazione di meccanismi di correzione nel caso in cui si verifichino delle divergenze tra i tempi e le attività programmate e i risultati raggiunti. Consente inoltre l'assegnazione tempestiva degli obiettivi ai collaboratori e quindi una più corretta valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione della produttività.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

Il raggiungimento di tale obiettivo dipende principalmente dal coinvolgimento e dalla collaborazione dell'intera struttura, in quanto, pur trattandosi di materia contabile che vede il terzo settore attore e coordinatore, questa innovazione modifica notevolmente le modalità di gestionali delle risorse non solo finanziarie, interessando pertanto tutto l'Ente ad ogni livello.

## **OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG SETTORE**

### **1. Avviamento creazione banca dati informativa sui cittadini per comunicazioni istituzionali**

**- L'ENTE VA DAL CITTADINO :** Attivazione e gestione operativa della comunicazione al cittadino: creazione di una banca dati; avviare la comunicazione via e-mail e/o sms per comunicazioni inerenti il servizio.

Obiettivo da attivare entro il 31.12.2014.

Il Secondo Settore, in particolar modo per i Servizi Pubblica Istruzione, Sport, Spettacolo e Cultura, nonostante l'esiguo numero di risorse umane a disposizione, sta provvedendo all'acquisizione dei dati necessari al fine di poter garantire il raggiungimento degli obiettivi.

### **2. COSA FARE PER :Inserire la modulistica di tutti servizi a istanza di parte - avviando mappatura procedimenti interni e rendendo noto tempi medi di conclusione dei procedimenti e tempi massimi**

di cui alla L. 241/90 e ss.mm.e ii. Il recente decreto legislativo 14.03.2013, n. 33, ha riordinato la disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche. A garanzia dell'utente è necessario inserire l'esatta e completa modulistica per l'avvio di procedure snelle e celeri che assicurino al cittadino la conclusione in tempi brevi e prestabili del procedimento. Pertanto occorre mappare ogni procedimento.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

Il Settore, sempre in considerazione delle scarse risorse umane disponibili per l'attività amministrativa che numericamente si traduce nella disponibilità di 1 C part time all'88% e un B part time al 60%, sta provvedendo alla mappatura dei procedimenti e, nel contempo, all'aggiornamento della modulistica relativa al Settore, completandola con la previsione di tutte le informazioni relative allo svolgimento del procedimento e di quanto possa risultare utile al cittadino per il procedimento medesimo, mediante la contemplazione di tutte le modalità di presentazione e dei canali comunicativi disponibili per reperire ulteriori informazioni.

### **3. RIORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' CON ATTIVAZIONE Sperimentale DELLA NUOVA PROPOSTA ENTRO DICEMBRE**

: Con questo obiettivo l'amministrazione intende avviare, in via sperimentale una serie di sensi unici finalizzati al miglioramento della viabilità.

Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

Il Settore e, in particolare, il Servizio di Polizia Locale, interessato dall'obiettivo in parola, sta procedendo preliminarmente alla mappatura delle strade comunali che presentano carattere di problematicità al fine di prevedere un nuovo piano della viabilità riferito alle singole strade con il fine su indicato di offrire alla Collettività un miglioramento della viabilità nonché della vivibilità delle strade comunali.

### **4. REVISIONE STRAORDINARIA DEI RESIDUI PROPEDEUTICA ALL'INTRODUZIONE DEL NUOVO SISTEMA CONTABILE:**

accertare tutti i crediti e i debiti certi, liquidi ed esigibili al fine di evitare danni all'Ente.

Obiettivo da raggiungere entro il 30.11.2014. Questo obiettivo è propedeutico alla redazione del nuovo bilancio per l'esercizio 2015 in conformità con le nuove regole sull'armonizzazione del sistema contabile.

### **ATTIVITA' ORDINARIE**

Si evidenzia, preliminarmente, che la grave carenza di personale non consente un adeguato svolgimento delle attività e garantire l'attività ordinaria rappresenta un obiettivo da raggiungere con molta difficoltà.

I Servizi e le attività connesse ai medesimi, facenti capo al Secondo Settore, con decorrenza dall'1.07.2014, possono essere così riassunti:

**La gestione delle risorse umane:**

- la puntuale applicazione degli istituti contrattuali giuridici ed economici;
- la gestione delle presenze del personale e gli adempimenti ad essa connessi, comprese le liquidazioni delle indennità spettanti;
- gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti di ruolo;
- procedure di avviamento e selezione del personale temporaneo dei cantieri;
- statistiche sul personale:anagrafe degli incarichi, ecc.;
- gestione dinamica della dotazione organica.
- gestione della procedura paghe per la liquidazione ai dipendenti del trattamento economico fisso e delle competenze accessorie per il personale di ruolo, per il personale dei cantieri e i collaboratori;
- rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali: trasmissione denuncie, liquidazioni, ruoli ecc.;
- nuovi adempimenti fiscali quali liquidazione irap, irpef, versamenti e relative dichiarazioni mensili e annuali;
- DMA2, F24Ep, dichiarazione annuale 770, dichiarazione IRAP e IVA annuale.

Il Servizio si occupa sia del trattamento giuridico che del trattamento economico delle risorse umane. Riveste particolare importanza, nella gestione del personale, il continuo monitoraggio dei limiti alla spesa del personale, sia la spesa del personale dipendente, ai sensi dell'art. 1 comma 557, della LF 2007 che la spesa del lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010.

Nel corso del periodo sopra indicato sono stati predisposti, a cura del Servizio, gli atti per una selezione per Mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Contabile D3.

**Polizia Locale:**

Il Servizio si occupa di garantire un controllo adeguato del territorio nel rispetto della normativa vigente con lo scopo di assicurare nell'ambito del territorio la convivenza pacifica e ordinata della Comunità.

Le attività del servizio sono finalizzate al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti, con particolare attenzione per il controllo della viabilità e del territorio. Vengono garantite tutte le attività della polizia municipale inerenti la vigilanza urbana e il controllo del territorio:

- attività volte alla prevenzione e tutela del cittadino necessarie per migliorare la circolazione stradale , vigilare sul rispetto del codice della strada, delle ordinanze;
- attività volte a garantire la sicurezza stradale, controllo del regolare svolgimento del traffico, rilevamento degli incidenti stradali;
- attività di rilevamento di infrazioni del Codice della strada e gestione delle relative pratiche amministrative;

- predisposizione ordinanze del responsabile del settore in occasione di lavori stradali, di chiusura temporanea di strade al fine di consentire il regolare svolgimento di sagre, attività sportive e altre manifestazioni;
- attività di vigilanza presso le scuole;
- attività di controllo dei cantieri stradali per il rispetto della segnaletica per la salvaguardia dei cittadini e per il regolare svolgimento della circolazione;
- attività di vigilanza in occasione di manifestazioni, cortei, processioni, funerali ecc.;
- attività di vigilanza antincendio e igiene dell'ambiente;
- attività finalizzate a controllare il fenomeno del randagismo;
- attività di polizia ambientale;
- attività di polizia giudiziaria;
- attività a supporto delle attività produttive: verifica di attività commerciali, verifica dichiarazioni inizio di attività agricole, gestione
- mercato settimanale con verifica dimensioni posteggi, predisposizione convenzioni e riscossione dei tributi, controllo del mercato;
- Attività inerente la denuncia di cessione fabbricati e invio alla Questura, la ricezione di denunce di infortunio e invio all'INAIL,
- rilascio tesserino regionale per l'esercizio della caccia;
- Attività inerente gli accertamenti anagrafici per nuova iscrizione e cambio di residenza o scissione di nucleo familiare;

Il Servizio, inoltre, si sta occupando della gestione dei contatti con l'ANAS per il posizionamento delle apparecchiature di rilevazione della velocità sulla SS 130, infatti previa procedura di gara ad evidenza pubblica era stato affidato nell'anno 2012 il servizio di noleggio delle apparecchiature alla ditta Project Automation. L'avvio del servizio, attualmente, risulta imminente ed è presumibile che possa entrare in funzione nel mese di Ottobre 2014.

#### **Pubblica istruzione:**

Il Servizio comprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale, con i seguenti servizi:

- Scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado;
- Servizio di trasporto alunni scuola dell'obbligo, mensa, altri servizi.

Il Servizio mira a confermare tutte le attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti e inoltre fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

- Servizio Mensa Scuola dell' Infanzia e Secondaria di I° grado:

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti l'Istituto comprensivo presente nel territorio, è organizzato tramite emissione di buoni pasto. Le tabelle dietetiche vengono approvate dalla ASL Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione e possono essere modificate previa richiesta dei genitori in caso di patologie accertate.

Il servizio è gestito, a far data dal 2012 alla ditta "CO.RI.SAR s.r.l.", con un contratto che ha durata prevista fino all'anno scolastico 2015/2016.

Risulta operativa la Commissione mensa costituita da rappresentanti dei genitori e dell'Istituto comprensivo e nello specifico con l'Assessore della Pubblica Istruzione, n. 3 insegnanti, n. 3 rappresentanti dei genitori, il Responsabile del Servizio e un rappresentante con funzioni di segretario della commissione.

-Servizio trasporto alunni della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo:

il servizio è rivolto agli studenti della scuola dell'obbligo residenti fuori dal centro urbano per favorire la frequenza scolastica; il servizio è istituito anche per favorire la partecipazione a iniziative particolari incluse nella programmazione didattica delle istituzioni scolastiche quali visite guidate o manifestazioni culturali.

#### *Contributo Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria:*

La Legge Regionale 31/84 prevede che le Amministrazioni Comunali sono tenute a formulare, sentiti gli organi collegiali della Scuola e tenuto conto della programmazione di bilancio, il programma completo e dettagliato delle attività, servizi, assistenza e acquisto di materiale ad uso didattico da realizzarsi nel corso dell'anno di riferimento. Il contributo viene ripartito fra le scuole dell'obbligo sulla base dei dati desunti dalla scheda di rilevazione sul numero degli alunni frequentanti. Le somme vengono messe a disposizione dell'Istituto Comprensivo ad avvenuta comunicazione di disponibilità da parte della scuola alla gestione diretta delle stesse, l'Istituto scolastico dovrà attuare gli interventi secondo le modalità impartite dall'Amministrazione e trasmettere alla fine dell'anno scolastico rendiconto economico.

- Contributi erogati per favorire il diritto allo studio:

Rimborso spese viaggio agli studenti pendolari delle Scuole Secondarie di 2° grado.

L'Amministrazione Comunale provvede annualmente alla erogazione di contributi a titolo di rimborso spese di viaggio agli studenti pendolari, residenti nel Comune di Decimomannu, frequentanti Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, con sede in Sardegna.

-Assegni di studio per merito a favore degli alunni della terza classe della scuola secondaria di 1° grado e delle classi della scuola secondaria di 2° grado:

#### *Contributi fornitura libri di testo:*

La 448/98 all'art.27 prevede la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni meno abbienti che frequentano la scuola secondaria di I e II grado, le somme vengono trasferite ai comuni tramite la Regione che annualmente predisponde il riparto del finanziamento statale.

E' in corso l'istruttoria delle domande di contributo per Spese scolastiche sostenute nell'anno scolastico 2013-2014, rivolta agli studenti della Scuola Secondaria di I e di II grado.

Anche per l'anno 2014 si intende inoltre mantenere il fattivo rapporto di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, onde prevenire i fenomeni di dispersione scolastica spesso anticamera di disagio e consentire un'attività di orientamento mirata alla formazione e alla riqualificazione in base alle attitudini e agli interessi dei ragazzi.

Proseguirà l'attività culturale rivolta agli alunni dell'Istituto comprensivo con l'animazione alla lettura e incontri con gli autori da tenersi presso la biblioteca comunale.

Si proseguirà nel recepire tutte le iniziative promosse anche da altri enti nel campo della pubblica istruzione utili a favorire la crescita dei servizi in termini di qualità.

## **Biblioteca**

La Biblioteca Comunale esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità. Per il finanziamento del servizio si riceve un contributo annuale da parte della Amministrazione Regionale, secondo la normativa regionale per il quale si presenta apposita documentazione.

La nuova gestione del Servizio, ad opera della Cooperativa Millepiedi ha avuto avvio in data 15.07.2014. La stessa ditta si occuperà della gestione e dell'Animazione della Biblioteca e del Servizio Informagiovani secondo il Capitolato Speciale d'Appalto predisposto dall'Ente, nonché secondo l'offerta tecnica presentata in sede di gara. Obiettivo primario è proseguire nel potenziamento della biblioteca diversificando le diverse tipologie di utenza, con l'integrazione del patrimonio librario finalizzate allo svolgimento di manifestazioni culturali e al miglioramento qualitativo del servizio.

Nell'anno 2014 é prevista la continuità dell'attività in seno al Sistema bibliotecario Bibliomedia, che potrà essere sempre più veicolo di crescita culturale della nostra comunità e che vede coinvolti un numero sempre più elevato di Enti.

E' prevista per il mese di Ottobre 2014 la nona edizione del Festival Tuttestorie di letteratura per ragazzi nell'ambito del Sistema Bibliotecario Bibliomedia.

Il servizio Informagiovani ha la finalità di fornire alle giovani generazioni supporti informativi e di primo orientamento che consentano di compiere scelte più opportune e consapevoli rispetto al futuro. L'obiettivo è quello di avere un servizio di accoglienza e informazione sulle tematiche di interesse giovanile in cui è possibile:

- trovare informazioni e documentazione su istruzione e formazione, professioni e lavoro, volontariato, associazionismo, ambiente e salute, cultura, tempo libero, sport, vacanze e turismo, studio e lavoro all'estero
- reperire indirizzi di enti, servizi e associazioni che operano a livello locale, nazionale e internazionale
- consultare guide e manuali, riviste specializzate, quotidiani e giornali locali
- consultare il materiale cartaceo a disposizione
- consultare banche dati.

## **Cultura**

Il programma è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e nello stesso tempo attraverso le iniziative, compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività che possono essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

L'Amministrazione intende realizzare iniziative di carattere istituzionale per la promozione della cultura e delle tradizioni locali al fine di conservare nel tempo il patrimonio culturale della comunità, e di promuovere il turismo e la diffusione della conoscenza della storia e delle tradizioni di carattere istituzionale, tramite l' associazionismo di volontariato culturale e sociale locale che ha avuto sempre un ruolo particolarmente attivo.

L'attività di promozione della cultura e di valorizzazione delle tradizioni locali si concretizza anche attraverso la realizzazione di eventi legati al culto dei santi collegati alle feste popolari religiose ricadenti nei diversi periodi dell'anno.

## **Sport:**

Lo Statuto Comunale prevede che il Comune incoraggia e favorisce lo sport e per raggiungere tale finalità favorisce l'istituzione di mento l'utilizzo delle strutture.

Il servizio SPORT e tempo libero è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione comunale.L'uso degli impianti sportivi è finalizzato a soddisfare gli interessi generali della collettività, garantendo ampio accesso ai cittadini con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, ai diversamente abili e a tutti coloro che in condizioni di disagio possono essere integrati attraverso la pratica sportiva;

Le principali competenze dell'ente ricomprese all'interno di questo Servizio sono quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare :

- Gestione impianti sportivi comunali; Manifestazioni diverse nel settore sportivo;
- Erogazione di buoni economici per l'acquisto di coppe o premi

In quest'ottica proseguirà pertanto l'attività di supporto a favore delle associazioni sportive che svolgono attività sia in forma agonistica che amatoriale. A seguito dell'approvazione del

regolamento comunale sulla gestione degli impianti sportivi si potrà razionalizzare il loro utilizzo al fine di raggiungere una ottimale programmazione delle attività sportive a favore di tutte le fasce della popolazione.

L'Amministrazione Comunale eroga contributi alle Associazioni Sportive per il finanziamento delle spese correnti di cui agli artt.21-,22 e 23 della L.R.9 giugno 1999 n.36.

L'ammontare complessivo del contributo da erogare alle associazioni sportive viene deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio annuale e successive variazioni al bilancio; il contributo viene ripartito secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Comunale.

L'amministrazione Comunale eroga inoltre contributi per manifestazioni sportive finalizzati allo svolgimento di manifestazioni sportive.

### **Sagre:**

nell'ultima settimana di settembre si tengono i festeggiamenti in onore di S. Greca. La sagra per il suo contenuto religioso e per la tradizionale animazione, data da un esteso parco giochi e da circa 400 commercianti, assume il ruolo di una delle più rilevanti sagre della Sardegna frequentata abitualmente da un numero molto elevato di pellegrini e visitatori.

Il Servizio Polizia Locale, in collaborazione con il IV Settore, provvede all'individuazione dei posteggi, all'abbinamento dei medesimi posteggi con gli aventi diritto individuati dalla graduatoria predisposta e approvata dal Responsabile del I Settore sulla base dei Regolamenti per la disciplina dell'assegnazione di spazi e aree pubbliche.

Durante lo svolgimento dei festeggiamenti il Servizio Polizia Locale provvede, in collaborazione con Servizi di Polizia Locale di altri Comuni, alle consuete attività per fronteggiare le problematiche di ordine pubblico, sicurezza stradale e viabilità.

Decimomannu, 17 Settembre 2014.

Il Responsabile del II Settore  
f.to Sabrina Porceddu



# **COMUNE DI DECIMOMANNU**

*Provincia di Cagliari*

*Piazza Municipio n. 1 – 09033 Decimomannu*

*Tel. 070/9667031 fax 070/962078 – e mail: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it*

## **I SETTORE AMMINISTRATIVO-SERVIZI ALLA PERSONA**

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
ESERCIZIO 2014**

## **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2014 – I SETTORE**

L'Amministrazione Comunale, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29 luglio 2014, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, nonché la Relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016.

La Giunta Comunale con la deliberazione n. 77 dell'08/08/2014 ha effettuato l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014 ai Responsabili di Settore e ha approvato **il piano delle performance**.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 51/2014, così come modificata con la deliberazione n. 60/2014, ha approvato il nuovo organigramma dell'ente, suddiviso in n. 5 settori.

Il 1° settore è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: un Funzionario Responsabile del Settore cat. D3, 2 Istruttori direttivi Assistenti sociali cat. D1, 4 Istruttori amministrativi cat. C, 2 Collaboratori amministrativi cat. B3 e 2 Collaboratori amministrativi cat. B;
- *strumentali*: attrezzature, personal computers e varie;
- *finanziarie*: come da scheda contabile allegata al P.E.G.

Con decreto n. 8 del 26/6/2014 il Sindaco, a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma, ha conferito dall'1 luglio 2014 l'incarico di posizione organizzativa del 1 Settore alla Dott.ssa Donatella Garau, affidando i seguenti servizi collegati:

Affari generali: - Segreteria e Assistenza agli organi; - Protocollo; - Albo Pretorio on line; - Messi notificatori, commessi e portinariato/centralino; - Anagrafe e stato civile; - Elettorale; - I.S.T.A.T.

Segreteria: - Vice Segretario convenzionato; - Movimento deliberativo; - Contratti - Contenzioso - Trasparenza/ accesso civico - U.R.P.

Servizi alla persona/Socio Assistenziali: - Segretariato sociale; - Politiche sociali; - Politiche del lavoro; - Politiche minorili; - Terza età - Diversamente abili - Tossicodipendenze - Nomadi - Extracomunitari - Consulta degli anziani e associazionismo a carattere sociale - Sanità

Attività Produttive:

- S.U.A.P. – Commercio – Artigianato – Agricoltura - Sagre

Dal 01/01/2014 al 30/06/2014 il Responsabile Dott.ssa Garau Donatella ha avuto anche l'incarico di P.O. del Settore Amministrativo che comprendeva oltre ai servizi sopraindicati anche il servizio cultura e biblioteca, pubblica istruzione, sport e il servizio polizia locale.

Considerato che gli obiettivi di performance sono stati assegnati circa un mese fa, al momento sarà possibile evidenziare le attività svolte nei vari servizi facenti parte del settore considerato e le iniziative poste in essere per il raggiungimento degli obietti assegnati per l'anno 2014, così riepilogati:

## OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

- 1) Implementazione del sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'Amministrazione si propone, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 7/2014, di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva. La finalità è il miglioramento della comunicazione verso l'esterno e prevenire ogni forma di accesso civico, ovvero di lamentela e/o disagio dei cittadini

Il raggiungimento dell'obiettivo è previsto nella sua globalità entro il 31.12.2014, il servizio procede all'implementazione della sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente, relativamente alle materie di propria competenza.

- 2) Attuazione e rispetto del Piano di prevenzione della corruzione – garantire il miglioramento della gestione degli atti e dei tempi dei pagamenti- elevata standardizzazione degli atti. La legge 03.11.2012, n. 190 e il piano anti corruzione adottato dall'ente ha imposto con la individuare delle attività a più elevato il rischio di corruzione, formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di un'azione amministrativa parziale e scorretta. Il Comune di Decimomannu, in ottemperanza al dettato normativo, ha proceduto alla nomina del segretario generale quale responsabile della prevenzione della corruzione, che annualmente provvederà all'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione, del piano triennale della trasparenza (come sezione del piano anticorruzione) e al controllo del rispetto del codice di comportamento aggiuntivo aziendale. Il piano della Performance si collega alla programmazione strategica e operativa dell'amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali atte a garantire legalità, imparzialità, trasparenza, razionalizzazione dei tempi dei procedimenti e responsabilità del ruolo e della funzione sociale di pubblico dipendente.

Il settore ha adottato un'organizzazione tale che sia perseguito il miglioramento della gestione degli atti, nei limiti del personale assegnato, e il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

- 3) Garantire la collaborazione e la fornitura dei dati necessari nei tempi programmati al fine di consentire l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 entro dicembre e approvazione PERFORMANCE/ PEG 2015 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. Collaborazione nella predisposizione del Bilancio, nell'attività di monitoraggio del Patto, nella predisposizione delle performance/ peg. L'amministrazione si propone di approvare lo schema di bilancio 2015 entro la fine dell'anno 2014. Il raggiungimento di questo obiettivo intersetoriale consente anche la corretta programmazione e assegnazione degli obiettivi gestionali ai

Responsabili, la corretta verifica infra annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi, l'attivazione di meccanismi di correzione nel caso in cui si verifichino delle divergenze tra i tempi e le attività programmate e i risultati raggiunti. Consente inoltre l'assegnazione tempestiva degli obiettivi ai collaboratori e quindi una più corretta valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione della produttività. Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

In merito a tale obiettivo si evidenzia che dal 01.01.2015 entra in vigore l'armonizzazione contabile degli enti territoriali, processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'entrata a regime di tale importante riforma, che interesserà tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, decorre dal 1 gennaio 2015.

Si tratta di una riforma di portata storica, dai molteplici aspetti positivi, tra i quali:

- consentire di conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- "fare pulizia" nei bilanci degli enti territoriali riducendo in maniera consistente la mole dei residui;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

L'avvio a regime costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Il raggiungimento di tale obiettivo dipende principalmente dal coinvolgimento e dalla collaborazione dell'intera struttura, e quindi anche di questo settore in quanto, pur trattandosi di materia contabile che vede il servizio finanziario principale attore e coordinatore, questa innovazione modifica notevolmente le modalità di gestionali delle risorse non solo finanziarie, interessando pertanto tutto l'Ente ad ogni livello.

## **OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG SETTORE 1 - ANNO 2014**

**1) Avviamento creazione banca dati informativa sui cittadini per comunicazioni istituzionali – L'ENTE VA DAL CITTADINO:** Attivazione e gestione operativa della comunicazione al cittadino: creazione di una banca dati; avviare la comunicazione via e-mail e/o sms per comunicazioni inerenti il servizio.

Obiettivo da attivare entro il 31.12.2014.

Si evidenzia che il 1° settore è composto da un limitato numero di risorse umane, fatto questo che rende notevolmente difficile garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente per ciascun servizio assegnato, soprattutto per il servizio socio-assistenziale, caratterizzato da una continue nuove e maggiori attività anche delegate da altri Enti e Istituzioni e dal numero sempre crescente di utenti che si rivolgono al servizio. Pertanto questo obiettivo, molto importante dal punto di vista comunicativo e per il miglioramento del rapporto dell'amministrazione con il cittadino, risulta di difficile raggiungimento considerato anche il notevole numero di utenti che si rivolgono al servizio .

**2) COSA FARE PER:** Inserire la modulistica di tutti servizi a istanza di parte - avviando mappatura procedimenti interni e rendendo noto tempi medi di conclusione dei procedimenti e tempi massimi di cui alla L. 241/90 e ss.mm.e ii. Il recente decreto legislativo 14.03.2013, n. 33, ha riordinato la disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche A garanzia dell'utente è necessario inserire l'esatta e completa modulistica per l'avvio di procedure snelle e celere che assicurino al cittadino la conclusione in tempi brevi e prestabiliti del procedimento. Pertanto occorre mappare ogni procedimento. Obiettivo da raggiungere entro il 31.12.2014.

Questo obiettivo, di notevole importanza, in parte viene già garantito, soprattutto nell'ambito nei servizi socio-assistenziali per tutti i procedimenti con la predisposizione di modelli di istanze e l'informativa aggiornata inserita nel sito, del servizio SUAP che offre la possibilità al cittadino di avere molte informazioni in merito ai procedimenti relativi alle attività produttive con l'utilizzo di tutta la modulistica necessaria per presentare le pratiche nonché nei servizi demografici.

**3) Sistema Informatizzato per la gestione dei servizi socio-assistenziali:**

La finalità è quella di procedere all'installazione di un Sistema Informatizzato per la gestione dei servizi in grado di supportare i processi ed i requisiti specifici del settore senza evoluzioni e personalizzazioni costose in termini di tempo e denaro. L'utilizzo del sistema consentirà un miglioramento della gestione dei rapporti con l'utente e la possibilità di disporre in tempo reale della situazione aggiornata per ogni utente per intervenire tempestivamente con azioni appropriate a fronteggiare lo stato di disagio. Nel contempo il sistema informatizzato consentirà di garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente per ciascun servizio assegnato, soprattutto per il servizio socio-assistenziale, caratterizzato da una continue nuove e maggiori attività anche delegate da altri Enti e Istituzioni e dal numero sempre crescente di utenti che si rivolgono al servizio.

4) Revisione straordinaria dei residui propedeutica all'introduzione del nuovo sistema contabile, per accertare tutti i crediti e i debiti certi, liquidi ed esigibili al fine di evitare danni all'Ente. Accertare tutti i crediti e i debiti certi, liquidi ed esigibili al fine di evitare danni all'Ente.

Obiettivo da raggiungere entro il 30.11.2014. Questo obiettivo è propedeutico alla redazione del nuovo bilancio per l'esercizio 2015 in conformità con le nuove regole sull'armonizzazione del sistema contabile.

## **ATTIVITA' ORDINARIE**

Il programma 200 affidato al 1° settore è diretto ad assicurare i livelli e standard qualitativi finora raggiunti e migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, per la gestione di tutti i servizi cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali legate alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative derivanti dal decentramento amministrativo di funzioni e servizi.

Le attività del settore sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti definiti, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standard raggiunti, al potenziamento delle risorse umane mediante una riorganizzazione interna più rispondente alle esigenze dei cittadini e alla formazione professionale.

Nel programma del 1° settore -amministrativo-servizi alla persona (n. 200) -le attività previste nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014 riguardano in analisi:

*Progetto 201 - SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-PROTOCOLLO*

*Progetto 202- SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E ALLA PERSONA*

*Progetto 203 - ATTIVITA' PRODUTTIVE- SUAP*

*Progetto 204 – CONTENZIOSO*

*Progetto 205 - SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE E LEVA*

Il Comune di Decimomannu ha a disposizione risorse finanziarie sempre più ridotte, in quanto nel concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche per il triennio 2014/2016, si trova a fare i conti con l'obbligo del rispetto del patto di stabilità e di crescita per l'anno 2014, con criteri peggiorativi rispetto a quelli seguiti per l'anno 2013, anche per effetto dell'accordo di programma stipulato con i comuni facenti parte del PLUS, in base al quale sono stati ceduti otto punti di obiettivo a favore del comune di Villaspetro.

Il programma n. 200 sino al 30.6.2014 si riferiva al Settore Amministrativo e prevedeva oltre a quelle sopraindicate anche i seguenti progetti:

-Pubblica Istruzione, Biblioteca, Sport e Polizia Locale.

Pertanto sino al 30.6.2014 sono state realizzate anche tutte le attività relative ai servizi sopraindicati e riportati ora nel programma 600 ossia vigilanza e sicurezza pubblica, sport, spettacolo, cultura e istruzione .

Si evidenzia che persiste una grave carenza di personale per lo svolgimento delle varie istruttorie, e garantire l'attività ordinaria costituisce già di per sé un obiettivo che a volte si raggiunge con molta difficoltà.  
A decorrere dal 01.07.2014, si analizzano i singoli progetti del Programma 200:

### **Progetto 201 - SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-PROTOCOLLO**

Il Progetto di mantenimento e miglioramento dei servizi generali, è finalizzato ad assicurare l'espletamento dei compiti istituzionali propri degli organi di governo e prevede, nel rispetto dei termini di legge e regolamentari, l'effettuazione di tutte le attività connesse a :

- Gestione del movimento deliberativo della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;
  - Gestione dell'attività del Consiglio Comunale e dell'attività delle commissioni consiliari permanenti, convocazioni, assistenza e predisposizione verbali, gestione delle presenze e relative certificazioni; il servizio di rendicontazione è affidato in appalto ed essendo in scadenza si dovrà procedere a nuovo affidamento con l'obiettivo di migliorare le condizioni del servizio.
  - Gestione delle determinazioni dei Responsabili di settore; gestione delle ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di settore; gestione del protocollo informatico, della corrispondenza in arrivo e in partenza; attività di notifica, pubblicazione degli atti anche secondo quanto richiesto da Enti esterni e gestione atti in deposito dell'Equitalia e relativa consegna ai cittadini;
  - Gestione delle gare d'appalto del settore sino al 30.6.2014 ossia sino all'entrata in vigore del D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014 e relativi adempimenti, in esecuzione della predetta normativa e con la riorganizzazione dell'Ente è stato individuato un unico centro di responsabilità nel 4° settore per le attività inerenti l'affidamento di forniture di beni, servizi e lavori; è stata infatti espletata la gara d'appalto per la gestione della biblioteca comunale e del servizio informa giovani conclusasi con laggiudicazione definitiva entro il 30.6.2014.
  - Assistenza al Segretario Comunale per la stipula dei contratti, per la predisposizione degli atti da stipulare e per gli adempimenti inerenti la registrazione ed eventuale trascrizione;
  - Attività diverse anche a supporto degli altri settori, anche con l'esecuzione di attività di consegna e ritiro documentazione all'esterno, attività di portineria e uscerato all'ingresso del palazzo comunale e di centralino;
- Vice Segretario convenzionato: con la sottoscrizione della convenzione di segreteria a far data dal 10 settembre 2013 con i Comuni di San Sperate e Santadi e dall'1.6.2014, a seguito dell'uscita del Comune di Santadi, con il Comune di San Sperate, il Funzionario amministrativo Dott.ssa Donatella Garau titolare di posizione organizzativa relativa al 1 Settore, espleta il ruolo di vice segretario della convenzione in sostituzione del Segretario comunale titolare della segreteria convenzionata;
- Trasparenza/Accesso civico: a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, l'Amministrazione deve garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione trasparente".

In particolare l'Ente è chiamato a pubblicare sul suo sito istituzionale le seguenti informazioni:

- a. procedimenti amministrativi: elenco, termini, documentazione da produrre da parte del privato per i procedimenti ad istanza di parte;
- b. organizzazione dell'Ente;
- c. provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti;
- d. servizi erogati agli utenti;
- e. notizie sulle gare d'appalto e sui concorsi;

Tali adempimenti, obbligatori per legge, risultano particolarmente importanti sia in termini di impegno da parte di tutti i servizi, che in termini di rilevanza esterna all'Ente.

L'accesso civico, introdotto dall'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 comporta l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati, comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione .

Ulteriori attività svolte da evidenziare:

-Gestione del parco comunale: il parco comunale Santa Greca è assiduamente frequentato durante tutto l'anno da bambini, giovani, anziani e famiglie che intendono beneficiare degli spazi disponibili come luogo di ritrovo per trascorrervi il tempo libero. L'obiettivo è stato quello di procedere ad una concessione di durata pluriennale, con criteri e condizioni concordati con l'Agenzia Regionale per il Lavoro, procedendo all'individuazione del soggetto gestore mediante l'espletamento di procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso dell'intera struttura nel rispetto del progetto esecutivo dell'intervento, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28.3.2002 e successivi lavori aggiuntivi del 2003. A seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, è stato individuato il soggetto gestore e stipulato il relativo contratto per un periodo di anni sei, perfezionando anche la documentazione da trasmettere alla R.A.S. al fine dell'accreditamento dell'ultima tranneche del finanziamento.

#### *Progetto 202- SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E ALLA PERSONA*

Il progetto è diretto a fornire, attraverso il personale a disposizione dell'ente e il personale di cooperative affidatarie di servizi comunali una adeguata attività di prevenzione e assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Le principali attività del progetto sono quelle ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;

Con l'attività che si è svolta si è inteso garantire la continuità degli interventi esistenti con interventi volti al benessere fisico, psichico e sociale della popolazione con lo scopo di prevenire e rimuovere le condizioni di esclusione sociale e povertà a diversi livelli. Oltre alle attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti si deve fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

Le attività sono inerenti a : - Segretariato sociale; - Politiche sociali; - Politiche del lavoro; - Politiche minorili; - Terza età - Diversamente abili - Tossicodipendenze - Nomadi - Extracomunitari - Consulta e associazioni a carattere sociale - Sanità.

Le attività sono scaturite inoltre da progetti finalizzati elaborati nell'ambito dell'attività del PLUS quali PRO SA FAMILIA, SOS-TENERE- EDUCATA-MENTE, ALVEARE, AZIONE 1 e AZIONE 2 reinserimento lavorativo.

Si evidenziano in particolare le seguenti attività svolte:

**- Segretariato sociale :** servizio volto a garantire continuità d'accesso, capacità di orientamento, cura del rapporto con il cittadino finalizzato all'accoglienza, alla valutazione del bisogno e alla presa in carico e all'attivazione degli interventi ai sensi della L.R. 23/2005 e della L. 328/2000, gli utenti in carico sono circa 350.

**-Azioni di contrasto al disagio economico e sociale:**

realizzate nell'ambito dell'attuazione del programma regionale di contrasto alla povertà tra cui è compresa tra l'altro l'attivazione del servizio civico comunale che prevede l'inserimento in attività

socialmente utili , nonché l' erogazione dei contributi economici e il rimborso delle spese essenziali quali rimborso utenze di vario genere, costi abitativi, ecc.;

Erogazione di contributi economici con l'utilizzo di fondi di bilancio e dell'assistenza sanitaria per l'acquisto dei farmaci.

Servizio civico: L'obiettivo del progetto è l'avvio degli interventi di sostegno socio-economico dei cittadini e delle famiglie in condizione di disagio, attraverso il Servizio Civico Comunale e l'intervento di Pubblica Utilità. Trattasi di progetti di reinserimento sociale del cittadino, attraverso lo svolgimento di un'attività socialmente utile, che valorizzi e rafforzi le potenzialità della persona, assopite a causa di vicende critiche della vita. I destinatari dell'intervento sono nello specifico i nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri privi di reddito o con reddito insufficiente. Si procede ad espletare procedura ad evidenza pubblica sulla base delle direttive della R.A.S. per la formazione di graduatoria di coloro che hanno presentato domanda.

Si è dato avvio al Programma regionale di contrasto alla povertà linee 1,2 e 3 con la pubblicazione del bando ad evidenza pubblica e l'istruttoria delle domande pervenute.

La realizzazione dell'intervento richiede notevole impegno per svolgere l'istruttoria delle numerose e continue domande pervenute agli uffici e per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dagli atti amministrativi all'uopo predisposti dagli stessi uffici; per la valutazione della situazione degli utenti, attraverso gli strumenti, la metodologia e le tecniche proprie dello specifico professionale, quali i colloqui con il singolo o con la famiglia, le visite domiciliari, gli incontri con altri servizi (lavoro di rete) e per redigere un progetto individualizzato, che tenendo conto delle attitudini e potenzialità del singolo, dovrà indicare il periodo di inserimento in un servizio di pubblica utilità, la mansione, i doveri del destinatario e dell'Amministrazione, gli obiettivi dell'intervento.

Attuazione dell'intervento regionale "Una Tantum" che consiste nell'inserimento di soggetti selezionati dalla R.A.S. a seguito di partecipazione a bando regionale, per l'espletamento di attività a rilevanza sociale per la durata di sei mesi;

Attuazione dell'intervento finanziato nell'ambito del PLUS di inclusione sociale di soggetti in condizione di disagio economico "Azione 1 e 2" con l'inserimento in attività di pubblica utilità di n. 13 utenti;

- Erogazione dei contributi per fronteggiare le spese del canone di locazione per l'abitazione principale di cui alla L. 431/98: a seguito di determinazione annuale dei criteri da parte della RAS, si procede ad espletare apposita procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto e la relativa trasmissione alla RAS della richiesta del fabbisogno.

**- Interventi a favore delle persone affette da disabilità** che si concretizzano con:

l'attuazione dei piani personalizzati di cui alla L.162/1998, in numero sempre crescente rispetto all'anno precedente, sono stati predisposti e finanziati n 150 piani e avviati;

la predisposizione e realizzazione dei programmi "Ritornare a casa" a favore di persone affette da gravissime patologie; sono stati avviati n. 10 programmi;

l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare tramite cooperativa individuata dal PLUS avendo fatto confluire le relative risorse finanziarie nella gestione associata, si presta assistenza a circa 20 utenti;

- prosecuzione del progetto PET THERAPY in collaborazione con la Provincia di Cagliari e conclusione con un convegno con il coinvolgimento di tutti gli attori, il convegno conclusivo si è tenuto il 7.6.2014.

**- Ricovero adulti disabili e svantaggiati e inserimento minori in comunità:**

Interventi nei confronti di persone le cui condizioni personali e famigliari risultano fortemente disagiate nonché Interventi su minori in condizioni di disagio che vengono allontanati dal nucleo familiare su disposizione del Tribunale dei minori, sono in corso n. 9 inserimenti di adulti.

**- Presa in carico di persone anziane e/o non autosufficienti** compresa la valutazione della necessità di inoltrare la richiesta e relazione al Giudice Tutelare per la nomina di un Amministratore di sostegno, sono in corso n. 5 procedure di nomina di amministratore di sostegno, di cui per due è stato affidato l'incarico all'Assessorato ai servizi sociali.

**-Adempimenti leggi di settore** finalizzate ad alleviare il disagio socio-economico:

L.R. 11/85\_attività inerente il sostegno a favore dei nefropatici sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, sono in carico n. 10 utenti.  
seguiti .

L.R. 27/83:\_attività inerente il sostegno a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, sono in carico n. 29 utenti.

L.R. 20/97:\_attività inerente il sostegno dei sofferenti mentali sotto forma di assegno mensile, previa predisposizione del Piano terapeutico, lo svolgimento di un numero variabile di colloqui con l'utente, gli incontri in equipe con il CSM, sono in carico n. 36 utenti.

L.R. 9/2004:\_attività inerente il sostegno alle presone affette da neoplasia maligna sotto forme di provvidenze, sono in carico n. 22 utenti.

**-Attività a favore dei minori e giovani:**

Servizio di prevenzione teso a garantire il continuo sostegno educativo ai minori e alle famiglie in difficoltà nel contesto familiare e scolastico, il servizio è stato affidato nel 2013 per anni 5 a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica alla cooperativa sociale "Solidarietà Consorzio"; è stata garantita l'attività di prevenzione rivolta ai minori, ai giovani e agli adolescenti tramite l'equipe multiprofessionale sia per la casistica spontanea che per quella inviata dal Tribunale per i minorenni, lo sportello d'ascolto presso l'Istituto comprensivo locale nell'ambito del progetto educativo a cura della cooperativa affidataria del servizio. Per i minori sono state realizzate attività aggregative e socializzanti quali spiaggia day , attività estiva al parco. Nell'ambito del servizio è stato reso il Servizio psicologico quale servizio di sostegno e di orientamento di 1° livello rivolto ai cittadini che ne fanno richiesta.

Sono in carico per il servizio educativo scolastico n. 25 minori e per il domiciliare n. 15.

Supporto alunni con disabilità: si sta provvedendo all'istruttoria degli atti per dare attuazione alle deliberazioni della Giunta Regionale relative agli interventi a favore degli enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità mediante la rilevazione delle esigenze segnalate dagli istituti scolastici locali sul potenziamento dei servizi di assistenza educativa specialistica scolastica e di base finalizzate al miglioramento della qualità e quantità del servizio per ogni alunno con disabilità.

**- Sostegno educativo adulti:**

Il servizio è stato prestato quale supporto ai cittadini adulti con problemi di disagio di varia natura, interventi di inserimento in attività di pubblica utilità, volto a sollecitare l'autonomia, l'autostima e le relazioni interpersonali per una generale riappropriazione delle capacità e responsabilità delle scelte di vita.

**-Attività per la terza età** finalizzate a superare lo stato di solitudine che spesso accompagna la condizione dell' anziano e a favorire il recupero delle potenzialità residue anche laddove si presentano limitate; In particolare si sta rivitalizzando l'attività presso il Centro Anziani tramite la Consulta degli anziani con la realizzazione di iniziative culturali e socializzanti.

Si è realizzata l'attività di soggiorno e cure termali presso le Antiche terme di Sardara.

**-Attività di supporto alle Associazioni di volontariato sociale:**

Le Associazioni di volontariato svolgono nel territorio attività di rilevanza sociale, sia in collaborazione con l'amministrazione comunale, sia in proprio. Le Associazioni locali di volontariato sociale, erogano anche attività a supporto dei servizi comunali tra cui il servizio trasporto disabili, l'accompagnamento per persone con difficoltà nella deambulazione e sofferenti mentali e psichici per esigenze di vario genere (disbrigo pratiche, INPS, invalidità civile, accompagnamento presso ospedali ed ambulatori per cure mediche, visite specialistiche, dialisi, ricoveri, dimissioni, etc.),

consegna di viveri a nuclei familiari in stato di indigenza, svolgono un servizio di collaborazione con l'Amministrazione Comunale in occasione di iniziative di diverso genere.

E' stata avviata l'attività procedurale per l'istituzione dell'Albo comunale delle Associazioni, come previsto dal Regolamento per l'istituzione dell'albo comunale delle associazioni l'Amministrazione Comunale intende costituire un momento istituzionale di incontro e di libero confronto fra l'Ente locale e le forme associative presenti nel territorio allo scopo di promuovere l'autonomo sviluppo delle associazioni e favorirne l'originale apporto ad iniziative nel campo culturale, sportivo, della solidarietà civile e della promozione della cultura della pace.

Con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n.653 del 30.6.2014 si è provveduto all'iscrizione delle Associazioni all'albo comunale delle Associazioni, e si dovrà procedere alla costituzione delle consulte comunali che rappresentano lo strumento per la promozione e il coordinamento delle varie realtà associative operanti sul territorio comunale, l'iscrizione all'albo costituisce condizione la concessione di contributi e di locali comunali.

L'Amministrazione comunale con la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 16.5.2014 ha stabilito i criteri per l'erogazione di contributi a favore di enti e associazioni non aventi scopo di lucro per la realizzazione di manifestazioni e iniziative, prevedendo di soddisfare principalmente le richieste presentate dalle Associazioni locali per la realizzazione di manifestazioni e/o iniziative con finalità a carattere sociale, culturale, religioso, e sportivo che promuovono attività ed eventi di pubblico interesse e utilità, che incrementano lo sviluppo culturale, economico, educativo, sociale e turistico del Comune di Decimomannu e valorizzano le tradizioni storiche, culturale e civili della Comunità.

Con avviso pubblico in data 27.6.2014 sono state invitate le Associazioni a presentare la programmazione delle iniziative da realizzare nell'anno 2014.

### **Progetto 203 - ATTIVITA' PRODUTTIVE- SUAP**

Le attività sono inerenti a : S.U.A.P. – Commercio - Artigianato - Agricoltura – Sagre.

**SUAP:** Il DPR n. 160 del 7 settembre 2010 (Regolamento di attuazione previsto dall'art. 38 del D.L. 112/2008 convertito con l. 133/2008) ha previsto che il SUAP sia "l'unico soggetto pubblico di riferimento titolare per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Dlgs 26 marzo 2010 , n.59".

Il DPR 160 prevede inoltre che le pratiche concernenti le attività produttive siano presentate esclusivamente in modalità telematica; pertanto per il SUAP la capacità di gestire i procedimenti esclusivamente per via telematica costituisce requisito fondamentale di natura tecnico-operativa per operare in conformità alle previsioni del DPR 160.

L'entrata in vigore delle procedure telematiche di gestione delle attività con l'eliminazione del cartaceo, comporta la necessità di rispettare la tempistica molto ristretta prevista dalle norme vigenti e per lo snellimento della procedura amministrativa e le risposte tempestive al cittadino. Si evidenzia che persiste una carenza di personale per lo svolgimento delle attività del SUAP e a tal fine si è proceduto al potenziamento per mesi sei delle risorse umane assegnate mediante la figura di un istruttore.

Con la riorganizzazione dell'Ente è stato individuato all'interno del 4° Settore lo sportello unico dell'edilizia - Suap che opererà in diretta interconnessione con il SUAP delle attività produttive al fine di migliorare il rapporto con l'utenza in termini di efficienza ed efficacia e dare effettiva attuazione allo sportello unico soprattutto al fine di rispettare i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Sono state gestite sino ad oggi n. 109 pratiche.

**Sagre:** nell'ultima settimana di settembre si tengono i festeggiamenti in onore di S. Greca. La sagra per il suo contenuto religioso e per la tradizionale animazione, data da un esteso parco giochi e da circa 400 commercianti, assume il ruolo di una delle più rilevanti sagre della Sardegna frequentata abitualmente da un numero molto elevato di pellegrini e visitatori. Al fine di individuare

gli aventi titolo all'assegnazione degli spazi pubblici per attività di commercio e di somministrazione di alimenti e bevande e di spettacolo viaggiante viene espletata apposita procedura ad evidenza pubblica. Sono stati predisposti dal servizio e approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 e n. 8 del 10.7.2014 due appositi Regolamenti rispettivamente per attività di commercio e di somministrazione di alimenti e bevande e di spettacolo viaggiante per la disciplina dell'assegnazione di spazi e aree pubbliche per le attività sopraindicate al fine di migliorare l'organizzazione di un evento molto importante per la rilevanza turistica e per l'indotto che crea per le attività produttive. Si è proceduto ad espletare apposita procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi alle attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande e alle attività di spettacolo viaggiante, a seguito della quale sono state redatte le relative graduatorie.

Si stanno garantendo tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento della sagra in sinergia con gli altri settori del comune.

#### **Progetto 204 – CONTENZIOSO**

Le attività dell'ufficio contenzioso sono molteplici e implicano varie tipologie di servizio riguardanti in particolare:

- Gestione delle pratiche di richiesta di risarcimento danni a seguito di sinistri, rapporti con il Broker assicurativo, trasmissione pratiche alla Società di assicurazione con cui è stata stipulata polizza di responsabilità civile del Comune, acquisizione relazioni tecniche da parte di altri settori.
- Gestione del contenzioso a seguito di ricorsi e citazioni in giudizio, rapporti con i legali incaricati della tutela degli interessi dell'Ente, eventuali transazioni.

L'attività legale è suddivisa in Contenzioso Amministrativo (TAR e Consiglio di Stato), Contenzioso Civile (Giudice di Pace, Tribunale, Corte di Appello) ed eventualmente Corte di Cassazione.

L'ufficio, qualora ne ravvisi l'opportunità e, comunque, sempre in raccordo con l'Amministrazione, dà impulso all'attività di composizione bonaria delle controversie in corso o già promosse.

E' stata infatti definita la transazione con alcuni cittadini relativa 4 contenziosi in corso come da deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 24.7.2014.

Una rilevante attività è anche quella legata alla gestione dei sinistri per i quali si richiede al Comune di Decimomannu il risarcimento dei danni; in questo caso le pratiche vengono istruite in collaborazione con il Broker e la Compagnia Assicuratrice, fino alla definizione delle stesse, mirante ad un rapido snellimento delle definizioni degli stessi, con l'obiettivo di diminuire la sinistrosità dell'Ente, sono in corso n. pratiche di sinistro.

#### **Progetto 205 - SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE E LEVA**

Le attività sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti amministrativi ben definiti.

Nel pieno rispetto delle normative statali dalle quali derivano le funzioni di Ufficiale di Governo, è stata garantita l'attività ordinaria inherente i servizi relativi allo Stato Civile, l'anagrafe della popolazione residente, il servizio statistica, leva e il servizio elettorale; inoltre e' stata assicurata la reperibilità per le giornate non lavorative per il servizio dello Stato Civile relativo alle morti e alle nascite e l'assistenza per la celebrazione dei matrimoni anche nella giornata del sabato.

Sono state garantite tutte le attività e adempimenti per lo svolgimento delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Regionale e del Parlamento Europeo.

L'art. 15 delle Legge 183/2011 ha introdotto l'importante modifica del Testo Unico sulla Documentazione amministrativa D.P.R. 445/200 tendente ad una completa, assoluta e totale decertificazione.

Infatti le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

Tutto ciò rende necessario la continua informazione e assistenza al cittadino per l'applicazione della nuova normativa con la costante apertura dello sportello.

Per quanto riguarda la toponomastica delle aree di circolazione (vie, piazze ecc...), si è proceduto e si procederà infatti alla predisposizione degli atti necessari per attribuire la denominazione alle nuove strade ubicate in nuove lottizzazioni o in altre zone comunque non ancora denominate con l'intento di andare incontro alle esigenze dei cittadini che vi abitano le quali hanno difficoltà ad essere rintracciate a causa della mancanza di cartelli indicatori adeguati.

Decimomannu 04/09/2014

Il Responsabile del 1°Settore  
Dott.ssa Donatella Garau



# COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

**Oggetto:** Attestazione del Responsabile del II Settore di inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati.

Il Responsabile del II Settore, presa visione degli atti loro assegnati,

## DICHIARA

Che non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati alla data odierna.

Decimomannu 04/09/2014

Responsabile del II Settore  
Dott.ssa Porceddu Sabrina



# COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

**Oggetto:** Attestazione del Responsabile del IV Settore di inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati.

Il Responsabile del IV Settore, presa visione degli atti loro assegnati,

DICHIARA

Che alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati.

Responsabile del IV Settore  
dott.ssa Patrizia Saba

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Saba".

Decimomannu 04/09/2014.



# COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

**Oggetto:** Attestazione del Responsabile del V Settore di inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati.

Il Responsabile del V Settore, presa visione degli atti loro assegnati,

DICHIARA

Che alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati.

Decimomannu 04/09/2014

Responsabile del V Settore  
*Ing. Giovanni Tocco*



**COMUNE DI DECIMOMANNU**  
**Provincia di Cagliari**  
*Ufficio Ragioneria*

**Oggetto:** Attestazione del Responsabile del 3° Settore di inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati.

Il Responsabile del 3° Settore, presa visione degli atti loro assegnati,

**DICHIARA**

Che non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati alla data odierna.

Responsabile del 3° Settore

*Maria Angela Casula*

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Casula".

Decimomannu 04/09/2014



# COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

Piazza Municipio n. 1 – 09033 Decimomannu

Tel. 070/9667003-30-09-24 fax 070/962078

e mail: settorefinanziario@pec.comune.decimomannu.ca.it

Verbale n. 16 del 17/09/2014

**OGGETTO:** PARERE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 05/10/1991.  
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO  
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI – ART. 193 d.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaquattordici, addì diciasette del mese di settembre, il Revisore dei Conti Pinna rag. Luciano, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 04.10.2012;

**Premesso** che la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è uno dei documenti fondamentali tra quelli espressamente previsti dal Testo Unico art.193, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

Il Consiglio, infatti, con propria deliberazione, da approvarsi entro il 30 Settembre, dà atto che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio e relaziona sullo stato di attuazione dei programmi. Trattasi, in sostanza, di un consuntivo di metà anno, attraverso il quale si verifica l'andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui.

L'obiettivo è quello di relazionare su ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati. La verifica di metà anno è propedeutica, poi, a valutare se, in prospettiva, l'attuale bilancio ha bisogno di ulteriori variazioni al fine di garantire il perseguitamento degli obiettivi che l'amministrazione si è posta come prioritari.

Questa sede rappresenta infine un'importante opportunità per verificare, sulla scorta delle registrazioni effettuate nei primi otto-nove mesi dell'anno, se il Comune è in linea con gli obiettivi del Patto di stabilità interno, cercando di formulare delle stime sui restanti quattro mesi dell'esercizio finanziario.

L'operazione comporta:

L'analisi approfondita dello stato degli impegni e degli accertamenti, sia di competenza che in conto residui, e dello stato di riscossione e di pagamento, anche riferiti agli obiettivi del patto di stabilità, che la Giunta riferisce al Consiglio in un'apposita Relazione.

PL

1. Sulla scorta delle risultanze dell'analisi, si propone, nel caso, una Variazione di Bilancio, atta a garantire il permanere degli equilibri di Bilancio.
2. L'indagine relativa allo stato di attuazione dei programmi, per cui la Giunta Comunale riferisce al Consiglio in un'apposita Relazione che rappresenta sia graficamente che in modo descrittivo a che punto sono i programmi inseriti nella relazione previsionale e programmatica approvata in sede di bilancio di previsione. In particolare sono analizzati i singoli progetti, corredati da alcuni indicatori di attività e di risultato, fotografando la realizzazione degli stessi alla data della verifica.
3. La verifica di regolarità delle valutazioni e delle operazioni proposte, a cura dei Revisori, relazionata nel proprio verbale.

**Fatto presente** che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193, comma 2 , del D.Lgs. 267/2000, è equiparato ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

**Dato atto** che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 01 del 29/04/2014, ha approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013, che chiudeva con un avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 1.935.021,07 e senza l'indicazione di debiti fuori bilancio;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione n. 22 del 29/07/2014;

**Vista** la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale "Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2014" n. 33 del 12/ 08/2014, predisposta dal Responsabile del settore finanziario, munita dei prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

**Viste** le attestazioni dei responsabili dei Settori Finanziario, Amministrativo/demografico e Settore Tecnico e Territorio da cui non emerge nessun procedimento che necessita una puntuale istruttoria da parte degli uffici competenti, nel caso – successivamente - se ne presenti la necessità, si invita l'Amministrazione a provvedervi in sede di assestamento bilancio da approvare da parte del Consiglio Comunale entro il 30/11/2014;

**Esaminati** i quadri dimostrativi allegati dall'Ufficio di Ragioneria la situazione contabile

Qh

## STIMA DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE AL 03/09/2014

<b>BILANCIO 2014 : ANALISI STATO DI ACCERTAMENTO DEI TITOLI DI ENTRATA</b>	<b>PREVISIONE DI BILANCIO ASSESTATA AL 04/09/2014</b>	<b>PREVISIONE ACCERTATA DI COMPETENZA AL 04/09/2014</b>	<b>% ACCERTATA</b>
TITOLO I - Entrate tributarie	2.793.840,40	2.675.789,40	95,77%
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato...	3.264.195,91	2.832.868,03	86,79%
TITOLO III - Entrate extratributarie	477.700,46	230.545,79	48,26%
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	360.694,29	177.727,34	49,27%
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	#DIV/0!
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.092.000,00	540.807,48	49,52%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>7.988.431,06</b>	<b>6.457.738,04</b>	<b>80,84%</b>

## STIMA DELLE PREVISIONI DELLE SPESE AL 04/09/ 2014

<b>BILANCIO 2014 : ANALISI STATO DI IMPEGNI DEI TITOLI DI SPESA</b>	<b>PREVISIONE DI BILANCIO ASSESTATA AL 04/09/2014</b>	<b>PREVISIONE IMPEGNATA DI COMPETENZA AL 04/09/2014</b>	<b>% IMPEGNATA</b>
TITOLO I - Spese correnti	6.398.084,42	4.789.287,37	74,86%
TITOLO II - Spese in conto capitale	388.421,40	21.984,49	5,66%
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	195.581,47	195.581,47	100,00%
TITOLO IV - Spese da servizi per conto di terzi	1.092.000,00	540.807,48	49,52%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.074.087,29</b>	<b>5.547.660,81</b>	<b>68,71%</b>

- l'avanzo di amministrazione del rendiconto 2013 ammonta a € 1.935.021,07 del quale l'ente, ad oggi, ha applicato la quota di € 85.656,23 e non ritiene necessaria ulteriori applicazioni ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio;

Dm

**Verificato** che, dalla relazione tecnica, non risultano atti, fatti o circostanze tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio alla data del 04/09/2014.

**Dato atto**, tuttavia, che si rende necessario apportare alcune variazioni al bilancio di previsione per effetto:

1. di sopravvenute maggiori entrate correnti e in conto capitale;
2. e di storni di fondi correnti necessari;

Fatto presente che ai sensi del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 della legge n. 135 del 7 agosto 2012, convertito dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012, l'ente è obbligato, già dall'anno 2012, ad iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di ci ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni.

Ai fini della base di calcolo del citato fondo svalutazione crediti possono essere esclusi i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità, previo parere motivato dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 6, comma 17 della citata legge n. 135/2012;

Si riportano in modo sintetico le variazioni apportate al bilancio di previsione 2014:

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	Maggiori spese	967.744,58
Maggiori Entrate	908.848,26	Minori spese	110.790,41
Minori Entrate	51.894,09		
<b>TOTALE VARIAZIONI A PAREGGIO</b>	<b>856.954,17</b>		<b>856.954,17</b>

Qh

<b>BILANCIO 2014 : ANALISI STATO DI ACCERTAMENTO DEI TITOLI DI ENTRATA</b>	<b>PREVISIONE DI BILANCIO ASSESTATA AL 04/09/2014+ Variazioni</b>	<b>STIMA PREVISIONE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014</b>	<b>DIFFERENZA</b>
TITOLO I - Entrate tributarie	2.741.947,08	2.741.947,08	0,00%
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato...	3.390.825,40	3.390.825,40	0,00%
TITOLO III - Entrate extratributarie	492.700,46	492.700,46	0,00%
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.127.912,29	1.127.912,29	0,00%
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.092.000,00	1.092.000,00	0,00%
Avanzo di amministrazione 2013	85.656,23	85.656,23	0,00%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.931.041,46</b>	<b>8.931.041,46</b>	<b>0,00%</b>

<b>STIMA DELLE PREVISIONI DELLE SPESE AL 31/12/2014</b>			
<b>BILANCIO 2014 : ANALISI STATO DI IMPEGNI DEI TITOLI DI SPESA</b>	<b>PREVISIONE DI BILANCIO ASSESTATA AL 04/09/2014+Variazioni</b>	<b>STIMA PREVISIONE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014</b>	<b>DIFFERENZA</b>
TITOLO I - Spese correnti	6.487.820,59	6.487.820,59	0,00%
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.155.639,40	1.155.639,40	0,00%
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	195.581,47	195.581,47	0,00%
TITOLO IV - Spese da servizi per conto di terzi	1.092.000,00	1.092.000,00	0,00%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.931.041,46</b>	<b>8.931.041,46</b>	<b>0,00</b>

La situazione del patto di stabilità interno secondo la proiezione al 31/12/2014 sulla base dei dati all' 04/09/2014 è la seguente:

**PATTO DI STABILITA'**  
**VERIFICA DELLA COERENZA DELLA GESTIONE 2014**  
**DATI AL 04/09/2014**

**1°) VALORI DI PARTE CORRENTE**

	<b>Entrate</b>	Riferimenti	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>C O M P E T E N Z A</b>	(+) Entrate titolo I -II -III	Accertam.	6.536,00	6.114,00	6.114,00
	(+) Entrate titolo II	Accertam.			
	(+) Entrate titolo III	Accertam.			
	Entrate correnti				
	(-) provenienti dall'Unione Europea (accertate)	Accertam.	--	--	
	Entrate correnti ISTAT				
	(-) connesse ai censimenti (accertate)	Accertam.	--	--	--
	<b>a.1) Totale previsioni entrate correnti nette</b>	Accertam.	<b>6.536,00</b>	<b>6.114,00</b>	<b>6.114,00</b>

	<b>Spese</b>	Riferimenti	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>C O M P E T E N Z A</b>	(+) Spese titolo I	Impegni	6.398,00	5.907,00	5.932,00
	Spese correnti				
	(-) finanziate dall'Unione Europea (impegni)	Impegni	--	--	--
	Spese correnti ISTAT				
	(-) connesse ai censimenti (impegni)	Impegni	--	--	--
	<b>a.2) Totale previsioni spese correnti nette</b>	Impegni	<b>6.398,00</b>	<b>5.907,00</b>	<b>5.932,00</b>

<b>A) Saldo finanziario di parte corrente (previsioni (a. 1 - a.2))</b>	<b>232,00</b>	<b>207,00</b>	<b>182,00</b>
---	---------------	---------------	---------------

Pa

## 2) Flussi di cassa in conto capitale

	<b>Incassi</b>	Riferimenti	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>R E S I D U I  A T T I V I  + C O N T O  C O M P E T E N Z A</b>	<b>(+) Entrate titolo IV</b>	Incassi su residui attivi e in conto competenza	301,00	950,00	<b>150,00</b>
	<b>(-) Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea (accertate)</b>	Incassi su residui attivi e in conto competenza i	--	--	--
	<b>a) Totale incassi netti in conto capitale</b>	Incassi su residui attivi e in conto competenza i	<b>301,00</b>	<b>950,00</b>	<b>150,00</b>
<hr/>					
	<b>Pagamenti</b>	Riferimenti	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>+ C O N T O  C O M P E T E N Z A</b>	<b>(+) Titolo II</b>	Pagamenti su residui attivi e in conto competenza	576,00	1.150,00	450,00
	<b>(+) Spese in conto capitale derivante utilizzo entrate provenienti da U.E. (pagate)</b>	Pagamenti su residui attivi e in conto competenza	--	----	----
	<b>b) Totale pagamenti netti in conto capitale</b>	Pagamenti su residui attivi e in conto competenza	576,00	1150,00	450,00
<hr/>					
	<b>B) Saldo finanziario gestione di cassa in conto capitale</b>	Pagamenti su residui attivi e in conto competenza	<b>-275,00</b>	<b>-200,00</b>	<b>-300,00</b>
<hr/>					
	<b>C) Saldo di riferimento ai fini patto (A-B)</b>		<b>-43,00</b>	7,00	-118,00
<hr/>					
	<b>D) SALDO C)</b>		<b>-43,00</b>	7,00	-118,00
<hr/>					
	<b>D) OBIETTIVO</b>		705,00	677,00	711,00
<hr/>					
	<b>SCOSTAMENTO TRA SALDO - OBIETTIVO</b>		<b>748,00</b>	<b>670,00</b>	<b>829,00</b>

Pa

**Si accerta il rispetto al 04/09/2014 del patto di stabilità.**

**Accertato** che alla data del 04/09/2014 non risultano iscritti in bilancio fondi per debiti fuori bilancio, né risultano debiti fuori bilancio da riconoscere , individuati ai sensi del comma 1 lett. e) dell'art. 194 del T.U.E.L., D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Verificato** che, dalla relazione tecnica, non risultano atti, fatti o circostanze tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio alla data del 04/09/2014, per cui non si rende necessario apportare variazioni al bilancio di previsione:

**Verificato** altresì:

- lo stato di attuazione dei programmi alla data del 04/09/2014;
- prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- l'andamento della gestione della competenza (accertamenti ed impegni);
- il grado di esigibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'area Finanziaria;

**RILEVA**

1. che non risultano debiti fuori bilancio alla data del presente provvedimento;
2. un risultato presunto di amministrazione attivo per l'esercizio 2014 alla data della sua rilevazione pari ad € 2.868.699,20;
3. che si rende necessaria l'adozione di misure atte al mantenimento del pareggio del Bilancio Preventivo 2014:
  - di sopravvenute maggiori entrate correnti e in conto capitale;
  - all'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione;
  - a storni di fondi correnti necessari;
4. per quanto sopra, si riporta il quadro generale riassuntivo degli stessi con gli allegati i prospetti A), B) e C):

Pa

## RISULTATI FINALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE E PLURIENNALE

*Anno 2014 “*

<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.741.947,08	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.487.820,59
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.390.825,40	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.155.639,40
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	492.700,46		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.127.912,29		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	195.581,47
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.092.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.092.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.845.385,23</b>	<b>Totale</b>	<b>8.931.041,46</b>
Avanzo di amministrazione	85.656,23	Disavanzo di amministrazione	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>8.931.041,46</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>8.931.041,46</b>

Pn

**Anno 2015 “**

<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.562.046,64	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.907.100,69
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.127.592,21	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.250.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	423.652,26		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.250.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	206.190,42
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.092.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.092.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.455.291,11</b>	<b>Totale</b>	<b>8.455.291,11</b>
Avanzo di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>8.455.291,11</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>8.455.291,11</b>

**Anno 2016 “**

<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.562.046,64	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.931.984,75
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.127.592,21	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	300.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	423.652,26		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	300.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	181.306,36
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.092.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.092.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.505.291,11</b>	<b>Totale</b>	<b>7.505.291,11</b>
Avanzo di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>7.505.291,11</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>7.505.291,11</b>

Decimomannu, lì 17/09/2014



**IL REVISORE DEI CONTI**

Rag. Luciano Pinna

**COMUNE DI DECIMOMANNU**  
**Provincia di Cagliari**

Allegato "A2"

**QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI  
 COMPETENZA DI PARTE C/CAPITALE DEL BILANCIO AL  
 04/09/2014**

Descrizione parte in conto capitale		Prev. Iniziale	Prev. Definitiva	Accertamenti/ Impegni	Accertamenti/ Impegni
Entrate Titoli 4 - 5	€	360.694,29	1.127.912,29	177.727,34	1.015.841,98
Spese c/capitale Titolo 4	€	388.421,40	1.155.639,40	21.984,49	1.067.966,21
SITUAZIONE ECONOMICA	€	27.727,11	27.727,11	155.742,85	- 52.124,23

**Copertura Saldo**

1) Oneri di urbanizzaz.ne L. 10/1977	€	-	-	
2) Avanzo di amministrazione	€	27.727,11	27.727,11	
3) Entrate correnti	€	-	-	
TOTALE COPERTURA SALDO	€	27.727,11	27.727,11	-

Allegato "B"

**GESTIONE DI COMPETENZA SERVIZI PER CONTO TERZI**

Descrizione parte in conto capitale		Prev. Iniziale	Prev. Definitiva	Accertamenti/ Impegni	Accertamenti/ Impegni
Entrate Titolo 6	€	1.092.000,00	1.092.000,00	540.807,48	540.807,48
Spese Titolo 4	€	1.092.000,00	1.092.000,00	540.807,48	540.807,48
DIFFERENZA	€	-	-	-	-
TOTALE COPERTURA SALDO	€	27.727,11	27.727,11		

Ph

# COMUNE DI DECIMOMANNU

## Provincia di Cagliari

Allegato "C1"

### EQUILIBRI 2014 - FLUSSI DI CASSA DI PARTE CORENTE

<b>Entrate</b>	Residui Attivi Iniziali al 01/01/2014	Residui Attivi Incassati	Residui Attivi Da Incassare	Previsioni Assestate al 04/09/2014	Incassi In Conto Competenza	Totale Incassi al 04/09/2014
<b>Titolo I</b>	2.148.308,35	1.115.759,27	1.032.549,08	2.741.947,08	351.498,98	1.115.759,27
<b>Titolo II</b>	1.176.141,45	391.029,44	785.112,01	3.390.825,40	1.751.808,60	391.029,44
<b>Titolo III</b>	204.839,16	40.516,90	164.322,26	492.700,46	122.602,75	40.516,90
<b>TOTALE</b>	3.529.288,96	1.075.242,37	868.226,82	2.249.246,62	2.225.910,33	3.301.152,70

<b>Uscite</b>	Residui Passivi Iniziali al 01/01/2014	Residui Passivi Pagati	Residui Passivi Da Pagare	Previsioni Assestate al 04/09/2014	Pagamenti in C/to Competenza	Totale Pagamenti Al 09/2014
<b>Titolo I</b>	2.392.160,92	1.062.534,56	1.329.626,36	6.487.520,59	2.511.145,97	3.573.688,53
<b>Titolo III</b>	-	-	-	-	96.500,26	-
<b>TOTALE</b>	2.392.160,92	1.062.534,56	1.329.626,36	6.487.520,59	2.607.646,23	3.670.180,79

## EQUILIBRI 2014 - FLUSSI DI CASSA IN CONTO CAPITALE

**Allegato "C2"**

<b>Entrate</b>	Residui Attivi Iniziali al 01/01/2014	Residui Attivi Incassati	Residui Attivi Da Incassare	Previsioni Assestate al 04/09/2014	Incassi In Conto Competenza	Totale Incassi al 04/09/2014
<b>Titolo IV</b>	5.986.562,96	162.653,28	5.823.909,68	1.127.912,29	268.724,35	431.377,63
<b>Uscite</b>	Residui Passivi Iniziali al 01/01/2014	Residui Passivi Pagati	Residui Passivi Da Pagare	Previsioni Assestate al 04/09/2014	Pagamenti in C/to Competenza	Totale Pagamenti Al 09/2014
<b>Titolo II</b>	7.400.376,31	571.954,85	6.828.421,46	1.155.639,40	3.797,61	755.752,46
<b>TOTALE</b>	- 1.413.813,35	- 409.301,57	- 1.004.511,78	- 27.727,11	3.797,61	- 405.503,96

**IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 EVIDENZIA UNA SITUAZIONE DI AVANZO COME SPECIFICATO DAL SEGUENTE PROSPETTO**

### G E S T I O N E

Fondo di cassa all'1.01.2014	€			2.435.577,77
RISCOSSIONI	€	1.731.848,93	2.598.081,16	4.329.930,09
PAGAMENTI	€	1.635.252,55	2.880.168,19	4.515.420,74
<b>FONDO DI CASSA AL 31/12/2014</b>				<b>2.250.087,12</b>
RESIDUI ATTIVI	€	8.130.860,75	3.859.656,88	11.990.517,63
RESIDUI PASSIVI	€	8.714.462,68	2.657.442,87	11.371.905,55
<b>AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE</b>	€			<b>2.868.699,20</b>

Ph

# COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

**LA GESTIONE DEI RESIDUI EVIDENZIA UN ANDAMENTO EQUILIBRATO  
COME EVIDENZIATO NELLA SEGUENTE TABELLA**

## **SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 04/09/2014**

ENTRATE	Residui Attivi Iniziali al 01/01/2014	Residui Attivi accertati al 04/09/2014	Residui Attivi Incassati	Maggiori accertamenti	Residui Attivi da riscuotere 04/09/2014
<b>Fondo di Cassa all'1/01/2014</b>		<b>€</b>	-		
TITOLO I	€ 2.148.308,35	2.148.308,35	1.115.759,27	-	1.032.549,08
TITOLO II	€ 1.176.141,45	1.176.141,45	391.029,44	-	785.112,01
TITOLO III	€ 204.839,16	204.839,16	40.516,90		164.322,26
TITOLO IV	€ 5.986.562,96	5.986.562,96	162.653,28	-	5.823.909,68
TITOLO V	€ 288.573,44	288.573,44	19.587,59		268.985,85
TITOLO VI	€ 44.733,17	44.733,17	2.302,45		42.430,72
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.849.158,53</b>	<b>9.849.158,53</b>	<b>1.731.848,93</b>	<b>-</b>	<b>8.117.309,60</b>

## **SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 04/09/2014**

SPESE	Residui Passivi Iniziali al 01/01/2014	Residui Passivi Impegnati al 04/09/2014	Residui Passivi Pagati	Maggiori Impegni	Residui Passivi da Pagare 04/09/2014
TITOLO I	€ 2.932.169,92	2.932.169,92	1.062.534,56		1.869.635,36
TITOLO II	€ 7.400.376,31	7.400.376,31	571.954,85		6.828.421,46
TITOLO III	€ -	-	-		-
TITOLO IV	€ 17.169,00	17.169,00	763,14		16.405,86
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.349.715,23</b>	<b>10.349.715,23</b>	<b>1.635.252,55</b>	<b>-</b>	<b>8.714.462,68</b>

Decimomannu, lì 17 settembre 2014

IL REVISORE DEI CONTI

Rag. Luciano Pinna



*Pinna*

## EQUILIBRI 2014 - SITUAZIONE DEI RESIDUI

ALLEGATO E)

04-set-14

<b>ENTRATE</b>	<b>Residui attivi iniziali al 01/01/2014</b>	<b>Residui attivi incassati</b>	<b>Residui attivi da incassare</b>	<b>% DI REALIZZAZIONE</b>	<b>% MEDIA ENTRATE CORRENTI</b>
TITOLO 1	€ 2.148.308,35	€ 1.115.759,27	€ 1.032.549,08	52	
TITOLO 2	€ 1.176.141,45	€ 391.029,44	€ 785.112,01	33	35
TITOLO 3	€ 204.839,16	€ 40.516,90	€ 164.322,26	20	
TITOLO 4	€ 5.986.562,96	€ 162.653,28	€ 5.823.909,68	3	
TITOLO 5	€ 288.573,44	€ 19.587,59	€ 268.985,85	7	
TITOLO 6	€ 44.733,17	€ 2.302,45	€ 42.430,72	5	
<b>Totale</b>	<b>€ 9.849.158,53</b>	<b>€ 1.731.848,93</b>	<b>€ 8.117.309,60</b>		

<b>USCITE</b>	<b>Residui passivi iniziali al 01/01/2014</b>	<b>Residui passivi pagati</b>	<b>Residui passivi da pagare</b>	<b>% DI REALIZZAZIONE</b>
TITOLO 1	€ 2.932.169,92	€ 1.062.534,56	€ 1.869.635,36	36
TITOLO 2	€ 7.400.376,31	€ 571.954,85	€ 6.828.421,46	8
TITOLO 3			€ -	
TITOLO 4	€ 17.169,00	€ 763,14	€ 16.405,86	4
<b>Totale</b>	<b>€ 10.349.715,23</b>	<b>€ 1.635.252,55</b>	<b>€ 8.714.462,68</b>	<b>0,00</b>

Dall'analisi dell'evoluzione dei residui attivi e passivi si evince quanto segue:

1. l'andamento degli incassi relativi alle entrate correnti è in media del 35% con un andamento dei pagamenti

relativi alle spese correnti del 36%, rilevando pertanto una differenza di 1 punto percentuale tra la velocità di realizzo dei residui attivi correnti e la

velocità di smaltimento dei residui passivi relativi sempre in termini di cassa evidenziando così un'andamento positivo.

**2. l'andamento degli incassi relativi alle entrate in conto capitale è del 5%, con un andamento dei pagamenti relativi alle spese di investimento del 8%, rilevando pertanto una differenza di 3 punti percentuali tra la velocità di realizzo dei residui attivi in conto capitale e la velocità di smaltimento dei residui passivi relativi sempre in termini di cassa.**

**3. Il differenziale che si registra tra i residui attivi e passivi complessivo ammonta a -€ 597.153,08**

**4) La spesa complessiva da sostenere al momento, tenuto conto della situazione degli impegni di spesa**

**in conto competenza e dei residui da pagare è pari a € 14.262.123,49**

**5) Confrontando questo valore con l'ammontare complessivo dell'entrata che si deve realizzare, tenuto conto della situazione degli accertamenti dell'entrata**

**in conto competenza e dei residui da incassare si rileva un ammontare complessivo dell'entrata pari a € 15.172.200,72**

**Il differenziale pari a € 910.077,23 è abbondantemente coperto dal fondo cassa alla data considerata del 04/09/2014 che ammonta a € 2.249.027,12,**

**come risulta dal prospetto contabile sotto riportato:**

<b>COMUNE DI DECIMOMANNU - PROVINCIA DI CAGLIARI</b>				
<b>SITUAZIONE DI CASSA DAL 01/01/2014 AL 04/09/2014</b>				
		Competenza	Residuo	TOTALE
		FONDO INIZIALE DI CASSA		
				2.435.577,77
<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>	€ 2.598.081,16	€ 1.731.848,93	€ 4.329.930,09	
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	€ 2.880.168,19	€ 1.635.252,55	€ 4.515.420,74	
Differenza a Credito del Tesoriere	-€ 282.087,03	€ 95.536,38	-€ 186.550,65	
		SALDO		€ 2.250.087,12

**EQUILIBRI 2014 - FLUSSI DI CASSA IN CONTO CAPITALE**

04-set-14

ALLEGATO B)

ENTRATE	Residui attivi iniziali al 01/01/2014	Residui attivi incassati	Residui attivi da incassare	PREVISIONI ASSESTATE AL 04/09/2014	INCASSI IN C/TO COMPETENZA	TOTALE INCASSI AL 04/09/2014
TITOLO 4	€ 5.986.562,96	€ 162.653,28	€ 5.823.909,68	€ 360.694,290	€ 137.733,670	€ 300.386,950
USCITE	Residui passivi iniziali al 04/09/2014	Residui passivi pagati	Residui passivi da pagare	PREVISIONI ASSESTATE AL 04/09/2014	PAGAMENTI IN C/TO COMPETENZA	TOTALE PAGAMENTI AL 04/09/2014
TITOLO 2	€ 7.400.376,31	€ 571.954,85	€ 6.828.421,46	€ 388.421,400	€ 3.979,61	€ 575.934,46
					SALDO	-€ 275.547,51

Dall'analisi dei flussi di cassa degli investimenti si evidenzia uno squilibrio negativo tra incassi e pagamenti complessivi registrati al 04/09/2014

pari a -€ 275.547,51 , tale da rendere complicato il rispetto del patto di stabilità al 31 dicembre 2014 , salvo interventi legislativi nazionali o regionali

rivolti alla riduzione dell'inasprimento dei limiti imposti in termini di obiettivo programmatico per il 2014, ovvero grazie alla riduzione del saldo obiettivo,

da parte della Regione Autonoma della Sardegna, da utilizzare per le finalità per le quali è stato concesso.

## EQUILIBRI 2014 - SITUAZIONE DEI RESIDUI

ALLEGATO E)

04-set-14

<b>ENTRATE</b>	<b>Residui attivi iniziali al 01/01/2014</b>	<b>Residui attivi incassati</b>	<b>Residui attivi da incassare</b>	<b>% DI REALIZZAZIONE</b>	<b>% MEDIA ENTRATE CORRENTI</b>
TITOLO 1	€ 2.148.308,35	€ 1.115.759,27	€ 1.032.549,08	52	
TITOLO 2	€ 1.176.141,45	€ 391.029,44	€ 785.112,01	33	35
TITOLO 3	€ 204.839,16	€ 40.516,90	€ 164.322,26	20	
TITOLO 4	€ 5.986.562,96	€ 162.653,28	€ 5.823.909,68	3	
TITOLO 5	€ 288.573,44	€ 19.587,59	€ 268.985,85	7	
TITOLO 6	€ 44.733,17	€ 2.302,45	€ 42.430,72	5	
<b>Totale</b>	<b>€ 9.849.158,53</b>	<b>€ 1.731.848,93</b>	<b>€ 8.117.309,60</b>		

<b>USCITE</b>	<b>Residui passivi iniziali al 01/01/2014</b>	<b>Residui passivi pagati</b>	<b>Residui passivi da pagare</b>	<b>% DI REALIZZAZIONE</b>
TITOLO 1	€ 2.932.169,92	€ 1.062.534,56	€ 1.869.635,36	36
TITOLO 2	€ 7.400.376,31	€ 571.954,85	€ 6.828.421,46	8
TITOLO 3			€ -	
TITOLO 4	€ 17.169,00	€ 763,14	€ 16.405,86	4
<b>Totale</b>	<b>€ 10.349.715,23</b>	<b>€ 1.635.252,55</b>	<b>€ 8.714.462,68</b>	<b>0,00</b>

Dall'analisi dell'evoluzione dei residui attivi e passivi si evince quanto segue:

1. l'andamento degli incassi relativi alle entrate correnti è in media del 35% con un andamento dei pagamenti

relativi alle spese correnti del 36%, rilevando pertanto una differenza di 1 punto percentuale tra la velocità di realizzo dei residui attivi correnti e la

velocità di smaltimento dei residui passivi relativi sempre in termini di cassa evidenziando così un'andamento positivo.

**2. l'andamento degli incassi relativi alle entrate in conto capitale è del 5%, con un andamento dei pagamenti relativi alle spese di investimento del 8%, rilevando pertanto una differenza di 3 punti percentuali tra la velocità di realizzo dei residui attivi in conto capitale e la velocità di smaltimento dei residui passivi relativi sempre in termini di cassa.**

**3. Il differenziale che si registra tra i residui attivi e passivi complessivo ammonta a -€ 597.153,08**

**4) La spesa complessiva da sostenere al momento, tenuto conto della situazione degli impegni di spesa in conto competenza e dei residui da pagare è pari a € 14.262.123,49**

**5) Confrontando questo valore con l'ammontare complessivo dell'entrata che si deve realizzare, tenuto conto della situazione degli accertamenti dell'entrata in conto competenza e dei residui da incassare si rileva un ammontare complessivo dell'entrata pari a € 15.172.200,72**

**Il differenziale pari a € 910.077,23 è abbondantemente coperto dal fondo cassa alla data considerata del 04/09/2014 che ammonta a € 2.249.027,12, come risulta dal prospetto contabile sotto riportato:**

<b>COMUNE DI DECIMOMANNU - PROVINCIA DI CAGLIARI</b>				
<b>SITUAZIONE DI CASSA DAL 01/01/2014 AL 04/09/2014</b>				
	Competenza	Residuo	TOTALE	
	FONDO INIZIALE DI CASSA			2.435.577,77
<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>	€ 2.598.081,16	€ 1.731.848,93	€ 4.329.930,09	
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	€ 2.880.168,19	€ 1.635.252,55	€ 4.515.420,74	
Differenza a Credito del Tesoriere	-€ 282.087,03	€ 95.536,38	-€ 186.550,65	
	<b>SALDO</b>			€ 2.250.087,12